ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE LI
C.F. 93072120814 C.M. TPIS029005
AD08EBE - UFFICIO PROTOCOLLO
Prot. 0006927/E del 15/05/2026 12:39 V.4 - Cursus

I.I.S. Liceo "V. Fardella - L. Ximenes" "
Scientifico - Classico - Coreutico
di Trapani

E S A M E D I S T A T O

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5ª sez. G

Liceo Scientifico - Indirizzo Scienze Applicate

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 2
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4

PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
PROGRAMMAZIONE DIDATTICO EDUCATIVA	pag. 7
CONSUNTIVI DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI (SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA)	pag. 8
DOCUMENTAZIONE PER LA PROVA D'ESAME	pag. 39
PERCORSO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 40
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO 2025-2026	Pag. 44
VALUTAZIONE FINALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2025-2026	Pag. 45
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 46
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO E CLIL	Pag. 46
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 47
GRIGLIE PER LA PRIMA PROVA, PER LA SECONDA PROVA E PER IL COLLOQUIO	pag. 48

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

OMISSIS

COORDINATORE: prof. Schifano Francesco

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Veneziano Francesco	IRC/Att.alternativa	SI	SI	SI
Navetta Gaspare	Italiano	SI	SI	SI
Di Grazia Caterina	Storia	NO	SI	SI
Di Grazia Caterina	Filosofia	NO	NO	SI
Venza Vincenza	Lingua Inglese	SI	SI	SI
Schifano Francesco	Matematica	SI	SI	SI
Schifano Francesco	Fisica	SI	SI	SI
Saladino Francesca	Scienze	SI	SI	SI
Galia Francesco	Informatica	SI	SI	SI
Barbera Patrizia	Disegno e Storia dell'Arte	SI	SI	SI
La Luce Salvatore	Educazione Fisica	SI	SI	SI

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sezione G è composta da 22 alunni, di cui 13 maschi e 9 femmine; alcuni alunni sono pendolari e provengono da comuni non proprio vicini al capoluogo (Paceco, Custonaci, Buseto Palizzolo, San Vito Lo Capo, Rilievo) ma il disagio quotidiano della trasferta non ha interferito negativamente sul piano della dinamica educativa né sui processi cognitivi dei discenti. Cinque alunni, secondo la normativa vigente, usufruiscono del progetto didattico (PFP) in qualità di studenti- atleti.
Tutti gli alunni si avvalgono dell'IRC. Gli allievi, rispettosi generalmente delle regole scolastiche ed educati nei confronti dei docenti e di tutto il personale della scuola, partecipano con interesse alle attività organizzate dalla scuola e presentano diversi livelli di maturità rispetto ai vari processi di analisi, di sintesi e di astrazione del pensiero. Gli allievi hanno seguito l'indirizzo di studi "Liceo Scientifico indirizzo Scienze Applicate" e sono, nel complesso, abbastanza eterogenei per estrazione sociale, interessi culturali, competenze e conoscenze acquisite. La classe non ha subito significativi mutamenti, nella sua composizione, nel corso del triennio fatta eccezione per l'inserimento, durante il primo anno del secondo biennio, di un'alunna proveniente da una classe parallela e per due allievi che, allo scrutinio finale dell'anno scorso, sono stati non promossi all'anno scolastico successivo. Il gruppo classe appare, quindi, nel suo complesso abbastanza coeso. I ragazzi, infatti, come detto, hanno imparato a conoscersi, a rispettarsi e a collaborare, inserendosi in maniera globalmente proficua nel dialogo educativo con i docenti. Pertanto il clima quasi sempre sereno ha consentito una dinamica educativo-didattica globalmente fattiva e funzionale all'apprendimento, anche se non immune da qualche asperità a causa della partecipazione non sempre spontanea e solerte del gruppo classe, più incline a manifestare un atteggiamento apparentemente distaccato e silente ma, in realtà, generalmente attento e animato da curiosità e da una certa vivacità intellettuale.
Nel corso del secondo biennio la classe ha partecipato proficuamente ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO, ex Alternanza Scuola-Lavoro) proposti dalla scuola, a stage formativi, a incontri finalizzati all'orientamento promossi dalle varie Università, ad iniziative promosse da Enti o Istituti pubblici e privati. Successivamente, a partire dall'anno scolastico in corso, sulla base del D.L.127/2025, gli alunni hanno seguito i percorsi previsti per la Formazione Scuola- Lavoro completando regolarmente il ciclo di 90 ore in tre anni previsto dalla normativa vigente.
L'insegnamento dell'Educazione Civica, nel triennio, è stato svolto in modo trasversale e pluridisciplinare.
Il percorso scolastico della classe può considerarsi nel complesso regolare e la frequenza scolastica nella norma. Generalmente costruttiva si è dimostrata, nel corso del triennio, anche la partecipazione delle famiglie che hanno usufruito sia dei colloqui settimanali con i singoli docenti, prenotandosi attraverso il registro elettronico, come previsto da circolare interna, sia degli incontri periodici.

Nel corso del quinquennio, e particolarmente del triennio finale, gli alunni hanno ricevuto una formazione culturale e umana volta a potenziare lo sviluppo delle singole personalità, a promuovere relazioni autentiche e formative, a stimolare un costruttivo spirito critico e di partecipazione attiva.
A conclusione del percorso di studi, gli alunni hanno raggiunto complessivamente un discreto livello di capacità di analisi, sintesi, rielaborazione autonoma e critica di quanto hanno appreso; hanno imparato a mettere a frutto le proprie potenzialità e sono mediamente in possesso di accettabili capacità logiche ed espositive.
Si è evidenziato negli studenti, nel corso del quinquennio, e in particolare in quest'ultimo anno, un crescente, anche se in taluni casi discontinuo sviluppo del senso di responsabilità, cui si può aggiungere una progressiva adesione alle tematiche ed ai contenuti proposti, che sono stati appresi globalmente con interesse ed impegno diversificati, in base alle loro potenzialità e ai loro livelli di maturazione personale. Gli alunni, rispondendo, globalmente, positivamente agli interventi didattici, hanno consolidato e, in taluni casi, potenziato, nel corso del quinquennio, secondo ritmi diversi e in funzione del loro grado di maturazione psicologica e culturale, le abilità e le capacità linguistico-espressive, comunicative e contenutistiche conseguendo gli obiettivi educativi e cognitivi individuati dal Consiglio di Classe.
La fisionomia della classe, però, sia per quanto riguarda l'impegno sia per i livelli di profitto conseguiti, non è del tutto omogenea. I livelli di maturazione e di sviluppo cognitivo sono piuttosto eterogenei: un discreto numero di allievi, infatti, in virtù di una solerte applicazione e di un consolidato interesse nonché di un efficace metodo di studio, ha conseguito un apprezzabile livello di preparazione in tutte le discipline; un gruppo più nutrito del precedente, pur raggiungendo mediamente un discreto profitto, partecipa alla vita scolastica con impegno non sempre costante e necessita, per vari motivi, di tempi di apprendimento più dilatati per la piena acquisizione e la matura rielaborazione dei contenuti. Soltanto un esiguo numero di allievi, forse perché gravati da processi di assimilazione dei contenuti un po' dilatati e, comunque, in possesso di un metodo di studio ancora non del tutto calibrato, non ha pienamente valorizzato le proprie potenzialità, pur facendo segnalare una graduale crescita nei processi di apprendimento. Per tali alunni, nel corso del secondo quadrimestre, nelle discipline interessate, sono stati effettuati interventi di recupero e/o sostegno che hanno avuto luogo nel corso delle ore curricolari.
Tutti gli alunni, comunque, in rapporto ai livelli di partenza e motivazionali, seppur con ritmi ed esiti differenti, hanno compiuto un apprezzabile percorso personale di crescita formativa sia umana sia culturale evidenziando le loro peculiari attitudini, diversamente orientate verso il settore scientifico o verso quello umanistico-letterario, ove ciascuno ha maggiormente messo in luce le proprie conoscenze, competenze e abilità.
Nel mese di marzo tutti gli alunni hanno svolto le prove Invalsi per le discipline coinvolte; inoltre il 21 aprile è stata effettuata la simulazione della prima prova scritta degli esami di Maturità, mentre la simulazione della seconda prova scritta è stata effettuata il giorno 5 maggio.
Il Consiglio che ha accompagnato la classe nell'ultimo triennio non ha subito modifiche particolarmente significative, se non per la disciplina Storia e Filosofia tra il terzo e il quarto anno; ciò ha reso possibile una migliore intesa formativa con i discenti e una più efficace attività didattica da parte dei docenti, che hanno potuto seguire per intero il percorso di formazione e maturazione personale della classe. Dal punto di vista didattico, i docenti hanno cercato di evitare un insegnamento statico e un apprendimento mnemonico, dando modo agli alunni di partecipare attivamente alle attività svolte. Ciò ha permesso loro di scoprire e interiorizzare le conoscenze, di sviluppare la capacità di comprensione di fenomeni e testi e di operare confronti e riflessioni critiche.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

L'attività didattica è stata suddivisa nel corso dell'anno in un primo quadrimestre e un secondo quadrimestre, su delibera del Collegio dei Docenti, all'inizio di quest'anno scolastico, nella riunione di insediamento, tenendo conto dei criteri didattici enunciati dal POF, fissati dal Collegio in termini di obiettivi, metodologie e criteri di valutazione, ha individuato i seguenti obiettivi comuni:

- Educazione all'autocontrollo, alla socializzazione, al senso di responsabilità;
- Educazione alla riflessione ed alla interiorizzazione critica dei dati culturali;
- Acquisizione di una mentalità culturalmente aperta, duttile, consapevole della realtà contemporanea;
- Acquisizione di tecniche e metodi di apprendimento per lo sviluppo di comportamenti autonomi;
- Capacità di affrontare situazioni problematiche, prospettando soluzioni adeguate;
- Acquisizione di conoscenze e competenze idonee all'accesso al mondo universitario, anche in rapporto alle esigenze del territorio.
- Capacità di utilizzo dei mezzi multimediali e delle risorse della Rete

In riferimento alle aree disciplinari, discendendo dagli obiettivi comuni, è stato possibile individuare i seguenti obiettivi cognitivi:

- Potenziamento delle abilità linguistiche ed operative di base;
- Potenziamento dei linguaggi specifici delle discipline;
- Potenziamento del metodo di studio nella direzione scientifica e critica del sapere;
- Potenziamento delle capacità logico-argomentative e di valutazione storica dei fenomeni culturali;
- Potenziamento delle competenze testuali, tecnico-operative, grafiche e multimediali;
- Consolidamento delle capacità di analisi e sintesi, astrazione e concettualizzazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI :

1) Educazione all'autocontrollo, alla socializzazione, al senso di responsabilità
2) Acquisizione di una mentalità culturalmente aperta, duttile, consapevole della realtà contemporanea
3) Acquisizione di metodi e tecniche di apprendimento
4) Capacità di affrontare situazioni problematiche
5) Realizzazione dell'unità del sapere, pur nella specificità delle singole discipline
6) Sviluppo di competenze e conoscenze idonee all'accesso nel mondo del lavoro
7) Potenziamento delle abilità linguistiche e delle capacità di analisi e di sintesi
8) Potenziamento delle abilità operative di base.

Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento: tutte

CONSUNTIVI DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

ITALIANO

DOCENTE: Prof. GASPARE NAVETTA

OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze ed abilità)

CONOSCENZE

- Conoscenza delle coordinate storiche e culturali del secondo Ottocento e del primo Novecento;
- Conoscenza dei vari generi letterari e delle loro caratteristiche;
- Conoscenza dei caratteri essenziali, delle tematiche, dei protagonisti e delle opere della letteratura italiana del secondo Ottocento e del primo Novecento.

COMPETENZE

- Saper padroneggiare la lingua in relazione alle varie situazioni comunicative;
- Saper analizzare ed interpretare un testo sotto diversi aspetti: contenutistico, stilistico e linguistico;
- Saper operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale attraverso giudizi critici motivati esposti in maniera autonoma o guidata.

ABILITA'

- Produrre sia oralmente sia per iscritto testi coerenti;
- Saper argomentare;
- Rielaborare criticamente i contenuti appresi;
- Produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, sintesi, schemi, mappe concettuali).

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e lezioni interattive in forma dialogica e problematica.
Attività di approfondimento e/o di chiarimento concertate con gli studenti.
Centralità della lettura, analisi retorica, interpretazione, contestualizzazione ed eventuale attualizzazione del testo letterario.

MEZZI E STUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, appunti, fotocopie e materiali didattici indicati dal docente.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Colloqui orali lunghi, intesi anche come momento di riordino e rielaborazione globale dei contenuti, e brevi;
- Trattazione sintetica di argomenti;
- Analisi e comprensione di testi letterari;
- Interventi pertinenti e regolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;
- Coinvolgimento e partecipazione dell'alunno al dialogo educativo;
- Produzione scritta secondo le tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Maturità.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: raggiungimento parziale o totale degli obiettivi cognitivi e di altri significativi fattori quali la partecipazione al dialogo educativo,

l'impegno e il metodo di studio. La valutazione ha inoltre tenuto conto delle conoscenze e competenze acquisite: conoscenza degli argomenti in modo nozionistico e/o superficiale; conoscenza degli argomenti dal testo in uso e ampliamenti personali; capacità di esporre e di rielaborare quanto appreso in una forma corretta, fluida e personale; capacità di esporre caratteristiche di una corrente letteraria, di un autore, di un'opera. Gli alunni sono stati generalmente sottoposti a due verifiche orali, lunghe o brevi, a quadrimestre e a varie interlocuzioni mirate. Le verifiche scritte sono state due a quadrimestre e hanno visto coinvolte le tipologie oggetto della prima prova all'Esame di Maturità.

CONTENUTI

Libro di testo: S. Prandi, *La vita immaginata* (Voll. 3 A e 3 B), A. Mondadori Scuola

G. LEOPARDI: la vita e la formazione intellettuale; il pessimismo storico, la natura matrigna e il pessimismo cosmico; la poetica del "vago e indefinito"; Leopardi e il Romanticismo; i "Piccoli" e i ""Grandi" Idilli; la polemica contro l'ottimismo progressista.
Lettura, analisi e comprensione dei seguenti testi
Dai "Canti"**,** *"L'Infinito", "A Silvia", "Il sabato del villaggio", "Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "La ginestra" (vv. 1-144; 297-317)*
Da "Le Operette morali", *"Dialogo della Natura e di un Islandese", "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere".*

Oltre il Romanticismo: la Scapigliatura a Milano (caratteri generali)
Lettura e comprensione della lirica "*Preludio*" di E. Praga
L'età del Realismo: Positivismo, Naturalismo francese e Verismo italiano.

G. VERGA: la vita, la formazione e le opere giovanili; i romanzi preveristi; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità, l'eclissi dell'autore, la " regressione" nell'ambiente rappresentato; l'artificio dello straniamento e il problema del linguaggio; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; la rappresentazione degli umili; la trama de " I Malavoglia"; l'irruzione della storia e le trasformazioni prodotte dalla modernità; la costruzione bipolare del romanzo; l'intreccio del " Mastro-don Gesualdo; l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità; la critica alla" religione della roba"; il pessimismo verghiano.
Lettura, analisi e comprensione dei seguenti testi:
Da "Vita dei campi"*, "Fantasticheria", "Rosso Malpelo", "La Lupa".*
Da "I Malavoglia", *"La famiglia Malavoglia", "Lo zio Crocifisso", "L'addio di 'Ntoni".*
Da "Novelle rusticane", *"La roba".*
Da "Mastro-don Gesualdo", *"La morte di Mastro-don Gesualdo"*
Letture: da "Inchiesta in Sicilia" di Franchetti-Sonnino, "*Il lavoro dei fanciulli nelle miniere siciliane"*

Tra Ottocento e Novecento: il Decadentismo e il Simbolismo
L'origine del termine "decadentismo"; la declassazione dell'artista decadente e la perdita dell'"aureola"; Baudelaire e il rifiuto della società borghese; le basi culturali e filosofiche del Decadentismo e i suoi caratteri; il mistero e le "corrispondenze"; gli strumenti irrazionali del conoscere; l'estetismo; le tecniche espressive; il romanzo decadente in Europa (caratteri generali di "Controcorrente" di J. K. Huysmans e del "Ritratto di Dorian Gray" di O. Wilde).
C. BAUDELAIRE, da "I fiori del male", *"L'albatro".*

G. D'ANNUNZIO: la biografia; la tendenza estetizzante, il disprezzo delle masse e la ricerca del consenso; il mito superomistico; la trama e le tematiche de "Il Piacere" e de "L'innocente"; la trama e le tematiche dei romanzi del superuomo ("Il trionfo della morte", "Le vergini delle rocce" e "Il fuoco"); il progetto delle "Laudi" e il panismo in "Alcyone".
Lettura, analisi e comprensione dei seguenti testi

Da “Il piacere”, “*La sacra Maria e la profana Elena”, La fine di un’illusione”*.
Da “Il poema paradisiaco”, “*Consolazione*”.
Da “Le vergini delle rocce”, “*Il ritratto del superuomo”* (rr.1-16; 53-63).
Da “Alcyone”, *“La pioggia nel pineto”, “I pastori”*.

G. PASCOLI: la vita e la formazione culturale; l’attaccamento al “nido” e il rapporto esclusivo con le sorelle; l’ideologia politica (dall’adesione al socialismo al nazionalismo); la poetica del “fanciullino”; i temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali; caratteri generali e tematiche di “Myricae” e “Canti di Castelvecchio”.
Lettura, analisi e comprensione dei seguenti testi
Da “Il fanciullino”, “*La voce del bimbo interiore”* (rr.1-16)
Da “Myricae”, “*Lavandare*”, “*X Agosto”, “Il lampo”, “Novembre”*
Dai “Canti di Castelvecchio”, *“Il gelsomino notturno”, “Nebbia”*.

Il primo Novecento- Il Futurismo e le avanguardie storiche (caratteri generali)
F.T. MARINETTI, da “Manifesto del Futurismo” (rr.1-67);

I. SVEVO: la vita e la formazione intellettuale; gli interessi di un letterato “dilettante”; i temi e il carattere dei personaggi; la trama di “Una vita”; l’inetto Alfonso Nitti e suoi antagonisti; la vicenda, la struttura psicologica e culturale del protagonista di “Senilità”; il nuovo impianto narrativo de “La coscienza di Zeno” e la trama; l’inattendibilità di Zeno narratore; l’inettitudine come condizione aperta.
Lettura, analisi e comprensione dei seguenti testi
Da “Senilità”, “*L’educazione sentimentale di Angiolina”, “Emilio di fronte al lutto”*.
Da “La coscienza di Zeno”, *“La prefazione del dottor S.”, “Una strana proposta di matrimonio” “La malattia del mondo”*.

L. PIRANDELLO: la biografia e la formazione intellettuale; il “perpetuo movimento vitale” e le forme individuali; la “trappola” della vita sociale; la poetica dell’umorismo; la trama e le tematiche fondamentali de “L’esclusa”; la vicenda e i temi fondamentali de “Il fu Mattia Pascal” e di “Uno, nessuno e centomila”; il “teatro del grottesco” e il “teatro nel teatro”; la trama, la struttura, il rifiuto del dramma borghese e le tematiche dei “Sei personaggi in cerca d’autore”.
Lettura, analisi e comprensione dei seguenti testi
Da “Novelle per un anno”, *“Ciaula scopre la luna”, “lI treno ha fischiato”*
Da “Il fu Mattia Pascal”, “*Perché Mattia Pascal si è deciso a scrivere”, “Uno strappo nel cielo di carta del teatrino”*.

G. UNGARETTI: la vita, la poetica, i temi e le soluzioni stilistiche de “L’allegria”
Lettura, analisi e comprensione dei seguenti testi:
Da “L’allegria”, *“In memoria”, “Veglia”, “Fratelli”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”*.

E. MONTALE: la vita; la poetica, i temi e le soluzioni stilistiche di “Ossi di seppia”
Lettura, analisi e comprensione dei seguenti testi:
Da “Ossi di seppia”, “*Meriggiare pallido e assorto”, “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Forse un mattino andando in un’aria di vetro”, “I limoni*”.

G. TOMASI DI LAMPEDUSA: lettura integrale del romanzo *“Il Gattopardo”*.
DANTE ALIGHIERI, la struttura del Paradiso; sintesi e brevi scorci lirici dei *Canti I (vv. 1-36), III (vv. 34-57; 91-108), VI (vv. 1-27; 127-142).*

INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa VINCENZA VENZA

Libro di testo:Spiazzi,Tavella,Layton PERFORMER HERITAGE vol.unico ed. Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI

Al termine del quinquennio di studi liceali, gli alunni ,seppur con livelli di competenze, capacità e conoscenze diversificati hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati nelle 4 abilità nonchè nella micro lingua per un livello B1/B2 nel quadro del Common European Framework,e cioè:

- Potenziare gli strumenti di base per procedere all'analisi di un testo letterario
- Individuare la genesi e la struttura di un testo
- Decodificare la struttura superficiale e la struttura profonda
- Utilizzare una specifica terminologia letteraria
- Affinare le tecniche di scrittura

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO NELLA CLASSE

- The Age of Revolution: historical and social background
- Early Romanticism: innovative aspects-the concept of Sublime
- Romanticism: historical and social aspects
- Romantic Poetry: innovative aspects, themes, sources of inspiration
- W.Blake:life;works.Text analysis on LONDON
- W.Wordsworth: life, works; LYRICAL BALLADS(genesis, features),themes and language. Text analysis on the poem DAFFODILS+ COMPOSED UNDER WESTMINSTER BRIDGE
- S.T.Coleridge: life and works, features and themes, Fancy and Imagination. THE RIME OF THE ANCIENT MARINER(part 1 lines1-82)THE KILLING OF THE ALBATROSS
- THE GOTHIC NOVEL:FRANKENSTEIN by M.Shelley. Text analysis on THE CREATION OF THE MONSTER +R.L.Stevenson DR: JEKYLL AND MR:HYDE
- The Victorian Age: historical and social background. The Victorian novel: features and themes. The Utilitarian theory. The world of workhouses.
- C.Dickens: life and works, features and themes. HARD TIMES, COKETOWN from HARD TIMES.
- Aestheticism: origins, features and themes.
- O.Wilde: the dandy. Life, works. Focus on THE PICTURE OF DORIAN GRAY(plot; themes; narrative technique);Text analysis on the extract BASIL's STUDIO
- The Modern Age: historical and social background, The Edwardian Age, World War I:the age of anxiety. Modernism: stream of consciousness, interior monologue
- J. Joyce vs V. Woolf (life/main works/narrative technique)

- J. Joyce: life, works, features and themes in DUBLINERS. Text analysis on EVELINE from DUBLINERS

G.ORWELL: the dystopian novel. Focus on 1984.Text analysis on THE BIG BROTHER IS WATCHING YOU from 1984.

STORIA

DOCENTE: Prof.ssa CATERINA DI GRAZIA

Libro di testo: *"Comunicare storia" 3.* L'Età contemporanea**,** A. Brancati- T. Pagliarani, Ed. La Nuova Italia

OBIETTIVI CONSEGUITI

La maggior parte degli alunni ha raggiunto i seguenti obiettivi didattici della disciplina:

- ✓collocare nel tempo e nello spazio i fatti storici;
- ✓individuare cause e conseguenze di un fatto storico;
- ✓ distinguere i periodi significativi, la successione dei fatti, le durate;
- ✓mettere in relazione i fatti storici con i contesti ambientali in cui si svolgono;
- ✓ utilizzare e realizzare strumenti di schematizzazione e di rappresentazione della storia (mappe cognitive, schemi, power point, tabelle di sintesi e di confronti);
- ✓utilizzare gli strumenti del testo (parole chiave, mappe concettuali…) per individuare ed esprimere relazioni;
- ✓leggere e commentare documenti storici e storiografici;
- ✓ svolgere operazioni di tematizzazione e di concettualizzazione;
- ✓riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
- ✓fare analisi critica dei problemi del mondo attuale.
- ✓saper usare il lessico della disciplina

METODI DI INSEGNAMENTO

Si è ritenuta proficua l'integrazione tra metodo storico e metodo problematico che permette di individuare i nuclei tematici ed aprire il confronto dialettico. Sono state utilizzate le seguenti metodologie di insegnamento: la lezione frontale e dialogata, il lavoro di gruppo, l'insegnamento individualizzato, il p*roblem solving,* il confronto dialogico, attività di lettura di testi, di scrittura e riflessione su nodi concettuali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state condotte sia in itinere che alla fine dei Quadrimestri. Per valutare le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni sono stati utilizzati il colloquio alunno-docente, le conversazioni orientate, le letture e le spiegazioni di testi, le ricerche di approfondimento scritte individuali o di gruppo, (anche su *Teams*) l'elaborazione di mappe concettuali o di P*ower point* con immagini e cartine geo-storiche da relazionare in classe.
La valutazione è stata intesa non come semplice misurazione del profitto, ma anche come monitoraggio in itinere del processo di apprendimento e verifica finale delle conoscenze e dei livelli di competenze raggiunti, facendo riferimento alla griglia di valutazione complessiva elaborata ed approvata dal Collegio dei docenti.

PROGRAMMA DI STORIA

Il mondo all'inizio del Novecento:

-Caratteri generali della *Belle époque*: un'età di progresso tecnico - scientifico e culturale

-Crisi dei valori, nazionalismo, xenofobia e mito della razza.

L'età giolittiana in Italia:

-Le riforme sociali e lo sviluppo economico

-La "grande migrazione": 1900-1915

-La politica interna tra socialisti e cattolici

-L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti

La Prima guerra mondiale

- La rottura degli equilibri (cause della guerra)

-L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo

-L'Italia dalla neutralità alla guerra (interventisti e neutralisti)

- La guerra di posizione, il fronte italiano, la "spedizione punitiva", (la guerra di massa, le armi e i mezzi della guerra)

-Il fronte interno e l'economia di guerra (il ruolo delle donne, la propaganda)

- Verso la fine del conflitto (il ritiro della Russia, l'intervento degli USA, la disfatta di Caporetto, la battaglia di Vittorio Veneto, la sconfitta della Germania)

-I trattati di pace e la Società delle Nazioni

Le rivoluzioni in Russia

-Caratteri generali delle rivoluzioni, il comunismo di guerra, la nascita dell'URSS.

Dopo la guerra: sviluppo e crisi

-Crisi e ricostruzione economica in Italia e in Germania

- Il nuovo ruolo degli Stati Uniti e il piano Dawes

-Gli anni Venti: benessere e nuovi stili di vita

-La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt

Il regime fascista in Italia

-Le trasformazioni politiche nel dopoguerra

- La crisi dello Stato liberale: socialisti e popolari, vittoria mutilata, l'impresa di Fiume, Biennio rosso.

-L'ascesa del fascismo: Benito Mussolini e le violenze fasciste, lo squadrismo, da movimento a Partito nazionale fascista (PNF), la marcia su Roma, le elezioni del 1924 e il delitto di Giacomo Matteotti

-La costruzione dello Stato fascista ("leggi fascistissime"), la politica sociale ed economica, i Patti lateranensi, repressione ed antifascismo

- La politica estera e le leggi razziali

La Germania del Terzo Reich

-La repubblica di Weimar

-Adolf Hitler e la nascita del nazionalsocialismo

-La costruzione dello Stato totalitario

-L'ideologia nazista e l'antisemitismo (Olocausto/Shoah)

-La politica estera aggressiva di Hitler

L'Urss di Stalin
-Caratteri generali dell'Urss di Stalin: Stato totalitario, terrore e gulag

La Seconda guerra mondiale

-La guerra lampo (1939-1940)

-La svolta del 1941:l'ingresso degli Stati Uniti, il conflitto diventa mondiale

-La controffensiva alleata (1942-1943), la sconfitta di Stalingrado e le vittorie più significative

-La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia (lo sbarco in Sicilia, l'armistizio di Cassibile, la Repubblica di Salò, la Resistenza, lo sbarco in Normandia)

-Il Comitato di liberazione nazionale (Cln) e la lotta partigiana in Italia

- L'avanzata e la vittoria degli Alleati (le linee difensive tedesche, la liberazione dell'Italia, la resistenza del Giappone e l'uso delle bombe atomiche)

La Guerra Fredda

-Usa e Urss: da alleati ad antagonisti

-Le "due Europe" e la crisi di Berlino

-La guerra fredda: il Patto atlantico e la NATO

-La "coesistenza pacifica" e le sue crisi (1953-1963) La guerra di Corea, la crisi di Cuba e il rischio atomico

- Una politica estera di distensione

- 1961: il muro di Berlino, 1989: il crollo del muro di Berlino e lo scioglimento dell'Unione sovietica (1991)

L'Italia della Prima Repubblica

-La ricostruzione nel dopoguerra

-La proclamazione della nuova Repubblica e la nuova Costituzione (le prime elezioni amministrative, la presenza delle donne al voto e all'Assemblea costituente)

- De Gasperi e la scelta moderata filoccidentale, le prime elezioni politiche repubblicane, gli anni del centrismo, riforme e sviluppo, il "miracolo economico".

- Cenni sugli anni della contestazione e degli anni di Piombo, il compromesso storico e la fine della formula della solidarietà nazionale.

APPROFONDIMENTI: letture di estratti di testi sui seguenti argomenti:

- ✓ Le donne nel periodo fascista (da Miriam Mafai *Pane nero* Ed. Modadori)
- ✓ "Il dramma della scelta partigiana". (da R. Bentivegna, *Senza fare di necessità virtù.* Memorie di un antifascista)
- ✓ L'origine della guerra (da S. Freud *Perchè la guerra* Scambio epistolare con A. Einstein)
- ✓ La posizione della Chiesa di fronte alla Shoah (da V. De Cesaris *Nella bufera della guerra* Ed. San Paolo)

FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa CATERINA DI GRAZIA

Libro di testo: "Vivere la filosofia" 3, Da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero, N. Abbagnano - G. Fornero con la collaborazione di Giancarlo Burghi, Ed. Paravia

OBIETTIVI CONSEGUITI

La maggior parte degli alunni ha raggiunto i seguenti obiettivi didattici della disciplina:

- conoscere le principali tematiche di filosofia oggetto di studio
- organizzare coerentemente le informazioni apprese e metterle in relazione con il contesto storico-culturale
- fare confronti e differenze tra i complessi teorici esaminati;
- orientarsi sui problemi fondamentali del sapere filosofico:l'ontologia, l'etica, la politica, la religione,la conoscenza.
- problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità;
- sviluppare una riflessione personale, un giudizio critico e l'attitudine alla discussione razionale
- utilizzare il lessico della disciplina

METODI DI INSEGNAMENTO:

Si è ritenuto proficuo usare il metodo problematico che permette di individuare i nuclei tematici ed aprire il confronto dialettico, la riflessione e la critica. Sono state utilizzate le seguenti metodologie di insegnamento: la lezione frontale e dialogata, il lavoro di gruppo, l'insegnamento individualizzato, il p*roblem solving,* il confronto dialogico, attività di lettura di testi, di scrittura e riflessione su nodi concettuali.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state condotte sia in itinere che alla fine dei Quadrimestri. Per valutare le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni sono stati utilizzati il colloquio alunno-docente, le conversazioni orientate, le letture e le spiegazioni di testi, riflessioni scritte su *Teams*, l'elaborazione di mappe concettuali o di P*ower point* con immagini e cartine geo-storiche da relazionare in classe.
La valutazione è stata intesa non come semplice misurazione del profitto, ma anche come monitoraggio in itinere del processo di apprendimento e verifica finale delle conoscenze e dei livelli di competenze raggiunti, facendo riferimento alla griglia di valutazione complessiva elaborata ed approvata dal Collegio dei docenti

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Il Romanticismo e l'Idealismo: Caratteri generali.
F. Hegel: Vita e scritti. I fondamenti del sistema (la realtà come spirito, i momenti dell'assoluto e la dialettica)
-*La Fenomenologia dello spirito* (coscienza, autocoscienza e ragione)
-*l'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* (La filosofia dello spirito: Spirito Soggettivo, Oggettivo: Diritto, moralità, eticità (famiglia, società civile, Stato), Spirito Assoluto (Arte, Religione, Filosofia.)

Il positivismo francese: Caratteri generali
Auguste Comte: la legge dei tre stadi, classificazione delle scienze
-La sociologia o fisica sociale
-La concezione della scienza, la religione positiva o dell'Umanità.

Arthur Schopenhauer: Vita e scritti: una sensibilità esistenziale, critiche ad Hegel
-Il mondo come rappresentazione, "Il velo di Maya" (fenomeno-noumeno)
-Il mondo come volontà, i caratteri della volontà , il dolore dell'esistenza
-L'amore come illusione
-Il pessimismo e le vie per la liberazione dal dolore (arte, morale, ascesi, nirvana)
-Il pessimismo di Schopenauer e Lopardi

Sören Kierkegaard: Vita e scritti. "Poeta" della'angoscia, critiche ad Hegel
-*Aut-aut e g*li stadi dell'esistenza (estetico, etico, religioso)
-L'angoscia, la disperazione, la fede.

La sinistra hegeliana: caratteri generali.

Feuerbach: critica ad Hegel e il rovesciamento soggetto e predicato
-La critica della religione
-Il materialismo di Feuerbach

Karl Marx: Vita e scritti. I caratteri fondamentali del pensiero di Marx
-Marx critico di Hegel e dello Stato moderno.
-*Il Manifesto del partito comunista* (la lotta di classe)
-Economica capitalistica e alienazione dell'operaio
-Storia, dialettica, società e rapporti di produzione (struttura-sovrastruttura)
-*Il Capitale*: merce, valore, plusvalore
-La Dittatura del proletariato e le fasi della società comunista

Friedrich Nietzsche: Vita e scritti. Il ruolo della malattia nel suo filosofare
-Le fasi della filosofia di Nietzsche
-La nascita della tragedia (apollineo e dionisiaco)
-Nietzsche "illuminista". (il distacco da Schopenhauer e Wagner)
-L'annuncio della morte di Dio.
-Zarathustra predica il superuomo (il rapporto con il nazismo)
-L'eterno ritorno, volontà di potenza, nichilismo

Hannah Arendt
-I caratteri dei totalitarismi.
-La banalità del male

Freud e il movimento psicoanalitico. Vita e scritti. Un "archeologo" della psiche
-Nascita della psicoanalisi, la "clinica dell'ascolto".
-La scoperta dell'inconscio e delle pulsioni di natura sessuale e aggressiva
-La struttura della psiche (Es, Io, Super-io)
-La tecnica psicoanalitica: le "associazioni libere e il "transfert" (i sogni tra desiderio e censura).
-La teoria della sessualità.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

- La Guerra è follia o tragica necessità? Confronto fra F. Hegel ed I. Kante.
- L'origine della guerra (da S. Freud *Perchè la guerra* Scambio epistolare con A. Einstein)
- La Costituzione italiana e la guerra (Art.11). Il principio di uguaglianza (art.3)
- Confronto fra gli articoli delle leggi fasciste e gli articoli della Costituzione sulle libertà (artt.3, 18, 21, 39, 49, 40)
- **Calendario civile: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne:** Parità di genere (artt.3, 37,51), emancipazione, famiglia, voto; la donna durante il regime fascista e la Resistenza (dal libro di Miriam Mafai, *Pane nero*, Mondadori)
- **Giornata della memoria** in ricordo delle vittime della Shoah: visione del film presso il Teatro Don Bosco "Le assaggiatrici"
- L'importanza dell'organizzazione intergovernativa dell'ONU e di quella sovranazionale dell'Unione Europea

MATEMATICA
DOCENTE: Prof. FRANCESCO SCHIFANO

LIBRO DI TESTO: Bergamini, Trifone, Barozzi; Matematica.blu 2.0; Zanichelli; 5° volume

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, in generale, ha mostrato applicazione e partecipazione al dialogo educativo. Tuttavia, l'interesse manifestato per gli argomenti non è stato continuo per l'intero gruppo classe. Alcuni alunni si sono distinti per impegno ed interesse raggiungendo un buon livello di profitto (tra questi, qualcuno anche ottimo). Altri hanno mostrato discreto impegno e partecipazione, raggiungendo un discreto o sufficiente livello di profitto. La classe ha acquisito in ogni caso, nella sua totalità, un insieme di conoscenze sufficienti sia nella capacità di analisi che di sintesi riguardanti le problematiche trattate.
Rimangono tuttavia alcune situazioni fragili relative ad alcuni studenti con lacune pregresse, per i quali l'apprendimento dei contenuti e la relativa applicazione è stata difficoltosa e non sempre proficua, manifestando una certa tendenza alla superficialità applicativa e cognitiva.

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche dell'analisi infinitesimale. In particolare si sono raggiunti gli obiettivi e si sono applicate le metodologie di seguito elencate:

OBIETTIVI CONSEGUITI (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- Saper comunicare in modo sicuro e coerente;
- Saper trovare soluzioni originali nella risoluzione di un problema;
- Saper analizzare in modo critico e rigoroso;
- Saper scegliere algoritmi risolutivi;
- Saper affrontare problematiche complesse con punte di intuizione;
- Avere conoscenze complete e saper approfondire autonomamente;
- Saper applicare le conoscenze
- Sviluppare le capacità intuitive e logiche;
- Far maturare i processi di astrazione e di formazione dei concetti;
- Sviluppare la capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente;
- Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche;
- Abituare l'allievo ad utilizzare un linguaggio chiaro, sintetico e preciso;
- Sviluppare la capacità di ragionamento coerente e argomentato;
- Permettere di interpretare la realtà e quindi matematizzarla (cioè esaminarne dati riguardanti i vari fenomeni e sintetizzarli mediante formule, grafici, leggi matematiche, rappresentazioni geometriche) riuscendo così a comprenderla meglio, in modo più preciso, esprimendo anche riflessioni su fatti presi in esame.

METODOLOGIA

I vari argomenti sono stati presentati in maniera sistematica e schematica (seguendo un opportuno filo logico), di volta in volta corredati da diversi esempi pratici e da molti esercizi in modo da far cogliere all'allievo il senso pratico di ciò che passo passo si andava facendo per guidarli in maniera semplice nel loro processo di evoluzione verso una nuova e più generale visione dei problemi.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifiche costituiti da quesiti a risposta aperta e da problemi da risolvere e interrogazioni, costituiscono i momenti di verifica per l'alunno e per l'insegnante, del raggiungimento dei vari obiettivi prefissati e punto di partenza del lavoro successivo. Si sono fatte due verifiche scritte nel primo quadrimestre e altrettante due nel secondo quadrimestre, a conclusione di alcune unità didattiche per poterne verificare i risultati e poter quindi intraprendere se è necessario eventuali azioni di recupero o approfondimento. A quanto detto si sono aggiunte valutazioni orali deducibili da opportune impressioni sull'andamento scolastico complessivo di ciascun alunno, in ciascuna lezione o ogni volta che se ne è presentata l'opportunità. Alla fine di ogni quadrimestre sono state fatte, per ciascun alunno, valutazioni sommative orali sul programma trattato in ciascun quadrimestre.
Per quanto riguarda le valutazioni è chiaro che la valutazione scolastica non si può risolvere nel semplice giudizio di merito da attribuirsi agli alunni in base ai risultati conseguiti. Si è tenuto conto di:

- Frequenza delle lezioni;
- Partecipazione alle attività didattiche;
- Interesse ed impegno;
- Autonomia di metodo di studio;
- Competenze disciplinari;
- Capacità di produzione e di rielaborazione personale.

Nell'attribuzione dei voti si è seguita la tabella dei parametri valutativi approvata dal collegio dei docenti

Metodi di insegnamento

(lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving,ecc..)
Alternanza fra lezione frontale e lezione partecipata; chiarimenti relativi a domande e dubbi posti dagli alunni, riflessioni critiche e approfondite sui concetti studiati e sui problemi risolti con la guida dell'insegnante e proposti per il lavoro a casa. Discussioni sulle applicazioni dei concetti studiati alla realtà quotidiana.

Mezzi e stumenti di lavoro

fotocopie di appunti - calcolatrice scientifica – testi di approfondimento.

Programma di Matematica effettivamente svolto:

a) Prima unità didattica: premesse all'analisi infinitesimale:
insiemi numerici e di punti; insiemi ordinati; intorni ed intervalli; estremo superiore e inferiore di un insieme; massimo e minimo di un insieme; punti di accumulazione di un insieme e punti isolati.
b) Seconda unità didattica: il concetto di funzione e relativi limiti:
definizione di funzione reale di variabile reale; forma di una funzione: implicita, esplicita e funzione definita per casi; definizione di dominio e codominio di una funzione; vari tipi di funzioni e calcolo del relativo dominio; funzione composta; funzioni inverse; funzioni pari e dispari; funzioni con modulo e relativi grafici; funzioni periodiche; concetto di limite di una funzione; cosa significa calcolare il limite di una funzione; vari casi di limite di una funzione con relativi grafici e verifiche; limite destro e sinistro ; teoremi sui limiti di funzioni; definizione di una funzione continua in un punto (e anche in un intervallo) e calcolo del relativo limite mediante passaggio al limite; Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Wierstrass; calcolo del limite destro e sinistro di una funzione.
c) Terza unità didattica: operazioni sui limiti:

limite della somma o differenza di due o più funzioni e prima forma indeterminata; limite del prodotto o di due o più funzioni e seconda forma indeterminata; limite della funzione reciproca; limite del rapporto di due funzioni e terza e quarta forma indeterminata; limite della potenza e della radice di una funzione; limiti delle funzioni logaritmiche, delle funzioni goniometriche e delle funzioni esponenziali; limiti di funzioni irrazionali; limite di una funzione composta; calcolo del limite di una funzione nel caso delle forme indeterminate $0^{0,}\ \infty^{0}$, 1^{∞}.

d) Quarta unità didattica: limiti notevoli:
elenco di tutti i limiti notevoli con dimostrazioni e applicazioni.

e) Quinta unità didattica : Funzioni continue:
definizione di funzioni continue e discontinue in un punto e in un intervallo, vari tipi di punti di discontinuità (di prima specie, seconda specie, terza specie) con relative applicazioni.

f) Sesta unità didattica : asintoti, grafico probabile di una funzione:
asintoti verticali, orizzontali ed obliqui, curve asintotiche e relativa ricerca; grafico probabile di una funzione con esempi applicativi.

g) Settima unità didattica: concetto di derivata:
rapporto incrementale di una funzione nell'intorno di un suo punto e in un intervallo; significato geometrico di rapporto incrementale; definizione di derivata in un punto o in un intervallo e relativo significato geometrico (e anche fisico); equazione di una retta tangente ad una curva in un suo punto; derivata generica e derivate successive; teorema sulle funzioni derivabili.

h) Ottava unità didattica: Calcolo delle derivate:
derivata di una costante, derivata della variabile indipendente, derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa di una funzione data, derivata di: sen x, sen f(x), cos x, cos f(x), tg x, tg f(x), cotg x, cotg f(x), arcsen x, arcsen f(x), arccos x, arccos f(x), arctg x, arctg f(x), arccotg x, arccotg f(x), derivata della funzione logaritmica (di base a o e) della variabile o di una funzione, derivata della funzione esponenziale (di base a o e) della variabile o della funzione, derivata della potenza, della radice; derivata di $y = f(x)^{g(x)}$.

i) Nona unità didattica: operazioni sulle derivate:
derivata della somma algebrica di più funzioni, derivata di una costante per una funzione, derivata del prodotto di due funzioni o di più funzioni, derivata della potenza e della radice di una funzione, derivata della funzione reciproca e del quoziente di due funzioni; intervallo di derivabilità di una funzione e relativo calcolo, punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi di prima e seconda specie e flessi a tangente verticale).

j) Decima unità didattica: Teoremi sulle derivate:
teorema di Rolle, Chauchy, Lagrange con relative dimostrazioni e applicazioni, teorema di De l'Hopital (enunciato e applicazioni).

k) Undicesima unità didattica: differenziale di una funzione:
concetto di differenziale di una funzione e relativo significato geometrico, differenziale della variabile, operazioni sui differenziali, concavità e convessità di una curva in un punto e in un intervallo.

l) Dodicesima unità didattica: massimi, minimi e flessi di una funzione:
funzioni crescenti e decrescenti in un punto o in un intervallo, teorema fondamentale sulle funzioni crescenti o decrescenti, massimi e minimi relativi di una funzione, teorema fondamentale sui massimi e minimi relativi di una funzione derivabile, funzioni concave e convesse, teorema fondamentale sulle funzioni concave e convesse, flessi di una curva, teorema fondamentale sui flessi di una curva; ricerca dei massimi, minimi e flessi con il metodo dello studio della derivata prima o della derivata seconda ed anche con il metodo delle derivate successive; massimo e minimo assoluto di una funzione in un intervallo; risoluzione di problemi di massimo e minimo.

m) Tredicesima unità didattica: Studio dell'andamento di una funzione:
procedimento per lo studio di una funzione; studio di una funzione algebrica (razionale e irrazionale) e trascendente; curve asintotiche e relativa ricerca;
Quattordicesima unità didattica: Integrale indefinito:

concetto di integrale indefinito e relative proprietà, integrali immediati, integrazione mediante trasformazione della funzione integranda, integrazione delle funzioni goniometriche, integrazione per sostituzione (vari casi), integrazione di funzioni razionali, integrazione per parti, integrali particolari e notevoli con relativo calcolo.

n) Quindicesima unità didattica : Integrale definito:
concetto di integrale definito e relative proprietà, osservazioni sul segno dell'integrale definito, integrale definito funzione del suo estremo superiore, teorema di Torricelli-Barrow e di Leibniz-Newton con dimostrazione, relazione fondamentale sul calcolo dell'integrale definito e calcolo dell'area del trapezoide; teorema del valor medio.

o) Sedicesima unità didattica : Aree, volumi e lunghezza di curve:
Area di una parte di piano aperta delimitata da più curve, area di una parte di piano chiusa delimitata da più curve (con dimostrazione) in particolare da due curve; area del segmento parabolico; area del segmento delimitato dalla parabola con vertice nell'origine e asse coincidente con l'asse x e da una retta orizzontale; area del trapezoide sotteso da una sinusoide; grafico della derivata di una funzione a partire dal grafico di una funzione data (per es. di y=senx); grafico della funzione integrale a partire dal grafico della funzione data (per es. di y=senx); area della parte di piano racchiusa da un'ellisse; derivata della funzione integrale; integrali impropri del primo tipo e del secondo tipo con relativo calcolo, lunghezza di una curva data con dimostrazione.

FISICA

DOCENTE: Prof. FRANCESCO SCHIFANO

LIBRO DI TESTO: Ugo Amaldi; L'Amaldi per i licei scientifici.blu; Zanichelli; 3° volume

OBIETTIVI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI:
(in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- hanno potenziato il loro metodo di studio
- hanno potenziato la capacità di accedere alle informazioni tecnico-scientifiche;
- hanno acquisito conoscenze e competenze sulla teoria del campo elettromagnetico, in relazione anche al suo sviluppo storico, e sulle leggi che lo governano;
- hanno acquisito la capacità di capire i limiti di validità di una legge fisica e sanno distinguere casi di applicabilità da casi di non applicabilità;
- hanno acquisito la capacità di capire i campi di validità di un modello fisico e la sua dipendenza dalle misure sperimentali effettuate;
- utilizzano le formule relative alle leggi fisiche per risolvere problemi, ricavare formule inverse dalle leggi fisiche studiate;
- comprendono il linguaggio specifico e lo utilizzano adeguatamente;
- sanno leggere grafici cartesiani relativi alle relazioni fra grandezze fisiche;
- sanno organizzare le proprie conoscenze in maniera chiara ed ordinata;
- rielaborano in maniera personale i contenuti acquisiti;
- hanno compreso l'importanza epistemologica nello sviluppo delle conoscenze scientifiche.

METODI DI INSEGNAMENTO:
Alternanza fra lezione frontale e lezione partecipata; chiarimenti relativi a domande e dubbi posti dagli alunni, riflessioni critiche e approfondite sui concetti studiati e sui problemi risolti con la guida dell'insegnante e proposti per il lavoro a casa. Discussioni sulle applicazioni dei concetti studiati nella realtà quotidiana.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:
fotocopie di appunti - calcolatrice scientifica – testi di approfondimento.

Programma di Fisica effettivamente svolto:

- **RIPASSO DI CAPACITA' E CONDENSATORI**: Definizione di capacità elettrica e relative caratteristiche; definizione di condensatore e vari tipi di condensatori; legge del condensatore piano; collegamento di più condensatori: in serie, in parallelo, in serie-parallelo; processo di carica di un condensatore; energia accumulata da un condensatore; densità di energia del campo elettrico tra le

armature di un condensatore.

- **ELETTRODINAMICA**: Corrente Elettrica, intensità media e istantanea di corrente; densità di corrente; resistività e conduttività; leggi di Ohm per i conduttori; dipendenza della resistenza dalla temperatura; resistori e relativo collegamento in serie, in parallelo, misto; il generatore di corrente e la forza elettromotrice; circuiti elettrici; legge di Ohm per i circuiti a correnti continue; leggi di Kirchhoff effetto Joule; circuiti RC.
- **MAGNETOSTATICA**: Esperienze fondamentali sulle interazioni elettriche e magnetiche (di Oersted); campo magnetico: definizione di campo magnetico e relativa unità di misura; linee di forza del campo magnetico, spettro magnetico e campo magnetico uniforme; moto di una carica in un campo magnetico e tipo di traettoria relativa; campi magnetici particolari: legge di Biot e Savart, interazione tra due correnti rettilinee; campo magnetico generato da una corrente che circola in una spira e da una corrente che circola in un solenoide; principio di equivalenza tra un ago magnetico e la corrente che circola in una spira; correnti elementari di Ampère; correnti superficiali di Ampère; campo magnetizzante e suscettività magnetica; vari tipi di materiali dal punto di vista del magnetismo (sostanze diamagnetiche, paramagnetiche, ferromagnetiche e punto di Curie) ciclo di isteresi magnetica per la magnetizzazione e smagnetizzazione dei materiali; magneti permanenti e temporanei;
- **INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**: Flusso del campo di induzione magnetica con relativa unità di misura; circolazione e circuitazione di un vettore qualunque lungo una linea chiusa e in particolare del campo elettrico e del campo magnetico con relative caratteristiche; teorema della circuitazione di Ampere; Esperienze di Faraday; Legge di Faraday-Neumann-Lenz; autoinduzione e induttanza; forza elettromotrice autoindotta; extracorrenti di chiusura e di apertura; circuiti RL; energia magnetica (o intrinseca) di una corrente; densità di energia del campo elettrico e del campo magnetico.
- **CAMPO ELETTROMAGNETICO ED EQUAZIONI DI MAXWELL:**
  leggi di Maxwell e relative dimostrazioni con risoluzione di relativi problemi; correnti di spostamento.

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Prof.ssa FRANCESCA SALADINO

Libro di testo adottato:

Sadava David / Hillis David M / Heller Graig E Altr

Carbonio, Gli Enzimi, Il Dna 2ed. Chimica Organica, Biochimica, Biotecnologie
Zanichelli

Atteggiamento e Partecipazione

La classe, pur mostrando interesse e partecipazione per gli argomenti trattati, ha complessivamente affrontato l'azione didattica con un atteggiamento di rielaborazione, approfondimento ed impegno personali non sempre attivi.

Sotto il profilo della rielaborazione personale e dell'autonomia di studio, si è riscontrata una marcata eterogeneità: la risposta degli studenti è risultata diversificata in termini di rigore metodologico, attitudine all'approfondimento critico e cura dell'esposizione formale.

Metodo di Lavoro e Livelli di Apprendimento

Sotto il profilo metodologico, nel quadro generale si riconoscono essenzialmente tre modalità di approccio alla disciplina. Una componente ristretta di studenti ha dimostrato di possedere un metodo di studio solido e un'organizzazione del lavoro autonoma, che hanno permesso il pieno raggiungimento degli obiettivi didattici. Per contro, la maggior parte della classe ha operato attraverso una metodologia non sempre rigorosa e solo parzialmente approfondita, attestandosi su livelli sufficienti o più che sufficienti. Infine, un gruppo di allievi ha manifestato una continuità operativa carente e fragilità logico-cognitive, che, unite a un impegno saltuario, hanno precluso il consolidamento dei nuclei fondanti della disciplina.

Svolgimento della Programmazione e Attività di Recupero

Il ritmo di apprendimento, inizialmente sostenuto durante il primo quadrimestre, ha subito un progressivo rallentamento nella seconda parte dell'anno. La regolarità delle lezioni è stata infatti condizionata dal sovrapporsi di diverse variabili, quali la partecipazione ad attività extrascolastiche, i viaggi di istruzione e le interruzioni del calendario scolastico. Tali contingenze hanno reso necessaria una rimodulazione del piano di lavoro originale, con una conseguente riduzione della trattazione di alcuni argomenti.

In questa cornice, nonostante l'attuazione di mirate strategie di supporto e incoraggiamento volte a favorire la comprensione e l'autonomia, diversi studenti hanno mantenuto un atteggiamento di sostanziale passività di fronte alle diverse proposte didattiche. Le attività di recupero, svolte prevalentemente in itinere, sono state focalizzate sul chiarimento dei nodi concettuali della chimica organica, determinando un ulteriore rallentamento del programma.

Per gli allievi che hanno evidenziato le maggiori criticità, il perdurare di un approccio passivo e le lacune nelle competenze di base non hanno permesso un'acquisizione sicura dei contenuti. Di conseguenza, si è proceduto a un'operazione di semplificazione e selezione dei contenuti programmatici, ridimensionando in particolar modo la parte relativa alle Scienze della Terra.

In conclusione, il bilancio finale relativo all'acquisizione delle conoscenze risulta estremamente variabile: si attesta su livelli ottimi per quegli studenti che si sono distinti per vivacità intellettuale e capacità critica, mentre rimane complessivamente sufficiente o più che sufficiente, per la quota media della classe. Permangono, tuttavia, situazioni di parzialità o scarsa acquisizione dei contenuti per gli alunni che non hanno garantito una frequenza regolare e un'adeguata partecipazione al dialogo educativo.

Obiettivi conseguiti

CONOSCENZE

Lo studente alla fine del corso è in grado di:

- Descrivere il modello interno della Terra. Il campo magnetico terrestre.
- Riconoscere le caratteristiche basilari della classificazione delle rocce
- Cogliere la relazione tra la dinamica della litosfera mediante La teoria della deriva dei continenti e i fenomeni simici, vulcanici e l'orogenesi
- Cogliere la relazione tra la struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura
- Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche
- Conoscere le principali reazioni degli alcani
- Cogliere il significato e la varietà dei casi di isomeria
- Comprendere le caratteristiche distintive degli idrocarburi insaturi
- Comprendere e utilizzare il concetto di aromaticità per giustificare le proprietà dei derivati del benzene
- Comprendere il concetto di gruppo funzionale e giustificarne gli effetti sulla reattività di una molecola organica
- Descrivere la geometria spaziale e le caratteristiche chimiche del gruppo carbonile
- Descrivere le caratteristiche e le logiche del metabolismo cellulare
- Conoscere e motivare il ruolo dei principali coenzimi nel metabolismo
- Descrivere e distinguere tra loro le modalità di regolazione del metabolismo
- Descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello della glicolisi e delle fermentazioni, ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa, e la biochimica d'organo.
- Descrivere i processi e le vie metaboliche legate alla fotosintesi clorofilliana.
- Descrivere le tecniche di biologia molecolare applicate alle biotecnologie: vettori, clonaggio, librerie, PCR e applicazioni diagnostiche, elettroforesi, CRISPR- cas9.

COMPETENZE

Alla fine del corso l'alunno è in grado di:

- Comunicare attraverso la terminologia specifica della disciplina
- Interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati
- Correlare cause ed effetti dei fenomeni

CAPACITA'

Alla fine del corso l'alunno è in grado di:

- affrontare sia i contenuti propri della materia che quelli di aree vicine con metodo scientifico, intendendo per "scientificità" il modo sintetico, preciso ed ordinato di acquisizione dei contenuti, sia pure con l'abito mentale fornito dagli studi liceali che mirano attraverso l'esperimento o lo studio di un fenomeno naturale a fornire modelli cognitivi;
- acquisire consapevolezza delle tematiche della chimica organica, biochimica e delle biotecnologie

CLIL

Per quanto attiene l'attività CLIL, la classe ha affrontato un modulo in lingua inglese sull'argomento: "*PCR. Technique*".

METODI DI INSEGNAMENTO

Per l'acquisizione di conoscenze, concetti, metodi e procedimenti sono stati adottati i seguenti metodi di insegnamento, scelti in base alla psicologia degli alunni e agli obiettivi da conseguire:

- **Metodo induttivo**⇒ la scoperta guidata con momenti operativi per favorire l'acquisizione di concetti e lo sviluppo di capacità di analisi
- **Metodo ipotetico deduttivo**⇒ L'indagine scientifica, per favorire sia l'acquisizione dei concetti e del metodo scientifico sperimentale, sia lo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi.

- **Metodi versativi**⇒ lezione frontale con uso di audiovisivi e materiale didattico, con momenti di discussione guidata e tecniche del problem solving, al fine di favorire l'acquisizione di conoscenze tecniche e procedimenti

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

1. potenziamento delle conoscenze basilari acquisite negli anni precedenti;
2. capacità di collegare i dati cognitivi della medesima area e di quelli che rientrano nelle medesime coordinate culturali;
3. utilizzazione e miglioramento delle competenze linguistiche relative ai linguaggi specifici;
4. capacità di traduzione della aggregazione empirica dei contenuti in aggregazione di competenze che abbiano differenti origini disciplinari.

Discipline e/o attività coinvolte per il loro raggiungimento

Le discipline coinvolte per il raggiungimento degli obiettivi trasversali sono state in genere tutte, ma in modo particolare Storia e per le discipline scientifiche Matematica, Fisica ed Informatica.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Le attività di sostegno e recupero sono state realizzate in conformità alle proposte deliberate dal Collegio dei docenti, attraverso attività di recupero in itinere svolte in aula cui si aggiunge l'attività di scaffolding svolta in maniera continua durante le ore curricolari.

Parallelamente,nello stesso periodo, lo sviluppo della programmazione è stato rallentato per operare in direzione del recupero e del consolidamento delle conoscenze.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri adottati: si fa riferimento alle griglie di valutazione presenti nel P.O.F.

Programma svolto Scienze naturali

CLASSE 5G A.S. 2025-2026

COMPLETAMENTO PROGRAMMA DI CHIMICA DELLA QUARTA CLASSE

ORBITALI IBRIDI, VSEPR

Modello quantomeccanico, geometria molecolare, orbitali ibridi, nuove teorie del legame.

DAL CARBONIO AGLI IDROCARBURI

INTRODUZIONE ALLA CHIMICA DEL CARBONIO

- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. Il carbonio nel mondo inorganico. Dai composti inorganici ai composti organici. Definizione di molecola organica
- Rappresentazione dei composti organici: formule di: struttura, topologiche, condensate, razionali e di Lewis delle molecole organiche - Nome e formula dei gruppi funzionali e delle relative classi chimiche dei composti organici -
- Caratteristiche dei composti organici - Effetto induttivo ed effetto mesomerico - Esempi di atomi e gruppi atomici elettron-attrattori ed elettron-donatori - Rottura omolitica ed etorilitica di un legame covalente – Reagenti elettrofili e nucleofili -

ISOMERIA

- Definizione di isomeria - Tipi di isomeri e caratteristiche delle diverse classi – Isomeria di struttura: isomeria di catena, di posizione, di gruppo funzionale - Steroisomeria: geometrica, conformazionale, ottica- Definizione di chiralità - Condizioni di chiralità di un atomo di carbonio – Cenni sulle configurazioni R ed S degli enantiomeri.

IDROCARBURI

- Tipi di idrocarburi e loro formula grezza - Classi di idrocarburi e composti eterociclici aromatici e relative caratteristiche strutturali - ibridazione orbitalica dell'atomo di carbonio e conseguenze (tipo di legami e geometria molecolare)

ALCANI E CICLOALCANI

– Gli alcani. La nomenclatura degli alcani – Isomeria- .. Le proprietà fisiche e chimiche degli alcani. Le reazioni di alogenazione degli alcani - . I cicloalcani – Isomeria- Conformazione dei cicloalcani.

ALCHENI

– Gli alcheni. Nomenclatura degli alcheni, Proprietà chimiche e fisiche degli alcheni - Isomeria.

– Le reazioni di addizione: : Idrogenazione - Addizione elettrofila di alogeni, acidi alogenidrici, acqua - Regola di Markovnikov

ALCHINI

– Reazioni di addizione al triplo legame – acidità degli alchini

IDROCARBURI AROMATICI

– La molecola del benzene -. Nomenclatura dei derivati del benzene .-. La sostituzione elettrofila aromatica(nitrazione, alogenazione, solfonazione, alchilazione). Reattività e orientamento. - Composti aromatici eterociclici.

I GRUPPI FUNZIONALI

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

– I gruppi funzionali. Gli alcoli, i fenoli. Le aldeidi e i chetoni. Gli acidi carbossilici e i loro derivati.

ALOGENURI ALCHILICI

– Classificazione (I, II, III), Proprietà fisiche. Reazioni di preparazione degli alogenuri. La sostituzione nucleofila SN1e SN2. Meccanismi di reazione. Effetto delle nelle condizioni di reazione e del tipo di alogenuro sul meccanismo di reazione.

– Cenni su eliminazione E1 e E2

ALCOLI, FENOLI

– Nomenclatura – Proprietà fisiche e chimiche. Sintesi degli alcoli per riduzione di aldeidi e chetoni - Reazioni di alcoli: rottura del legame C-O disidratazione; ossidazione. Acidità dei fenoli

ALDEIDI E CHETONI

– Nomenclatura – Proprietà fisiche. Sintesi delle aldeidi e dei chetoni per ossidazione degli alcoli – Reazioni: ossidazione, riduzione, addizione nucleofila con alcoli.

ACIDI CARBOSSILICI E DERIVATI

– Nomenclatura – Proprietà fisiche e chimiche. Sintesi degli acidi carbossilici per ossidazione delle aldeidi e degli alcoli. Reazioni acido-base

LE BIOMOLECOLE

I CARBOIDRATI STRUTTURA E REAZIONI

– I carboidrati : definizione, formula minima e classi dei carboidrati (monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi). Struttura ed esempi di monosaccaridi aldosi e chetosi, triosi, tetrosi, pentosi ed esosi. Struttura ed esempi di disaccaridi naturali. Struttura, funzioni dei polimeri naturali del glucosio.

– Chiralità, proiezioni di Fischer di monosaccaridi e caratteristiche delle serie D ed L. Configurazione assoluta S R con le regole C I P .

– Strutture cicliche dei monosaccaridi - Proiezioni di Haworth dei monosaccaridi e definizione di anomeri α e β. Mutarotazione.

– Reazioni dei carboidrati: riduzione, ossidazione. Formazione del legame glicosidico.

NUCLEOTIDI E ACIDI NUCLEICI:

– Nucleoside, nucleotide, basi azotate puriniche e pirimidiniche, il DNA, l'RNA, funzioni

BIOCHIMICA: L'ENERGIA E GLI ENZIMI

INTRODUZIONE ALLA BIOCHIMICA DEL METABOLISMO

– Energia e metabolismo, primo e secondo principio della termodinamica, energia libera, reazioni cataboliche ed anaboliche, idrolisi di ATP, funzione dell'ATP, agente accoppiante; energia di attivazione e catalizzatori biologici,

– specificità degli enzimi, gli enzimi abbassano la barriera energetica; cofattori enzimatici inorganici ed organici; regolazione dell'attività enzimatica: inibitori enzimatici reversibili ed irreversibili; cenni su allosteria enzimatica, influenza di pH e temperatura sugli enzimi.

METABOLISMO DEI CARBOIDRATI

– Metabolismo energetico, ossidazione del glucosio, glicolisi con relative fasi endoergoniche ed esoergoniche, reazioni della glicolisi, fermentazione lattica ed alcolica, Ciclo di Cori

– ossidazione del piruvato - Ciclo di Krebs, Fosforilazione ossidativa

– metabolismo del glicogeno, Gluconeogenesi,

– Fotosintesi.

METABOLISMO ENERGETICO

– la regolazione del metabolismo;

– la biochimica del corpo umano.

IL DNA RICOMBINANTE E LE BIOTECNOLOGIE

BIOTECNOLOGIE

– La tecnologia del DNA ricombinante l'ingegneria genetica e il DNA ricombinante, gli enzimi di restrizione, elettroforesi , le ligasi, il clonaggio,

– La PCR (modulo CLIL), Librerie genomiche e sonde – sequenziamento metodo di Sanger. CRISPR.

LE APPLICAZIONI BIOTECNOLOGICHE:

– Tradizionali e moderne, Biotecnologie in agricoltura, Biotecnologie per l'ambiente, Biotecnologie in campo biomedico

il modulo di educazione civica si è sviluppato sulle frontiere delle biotecnologie in particolare gli sviluppi delle applicazioni dell'intelligenza artificiale alle biotecnologie e alle forme di vita sintetiche.

SCIENZE DELLA TERRA

L'INTERNO DELLA TERRA

– La struttura stratificata della Terra, il calore interno della Terra, il nucleo, il mantello, la crosta, il campo magnetico terrestre, il paleomagnetismo struttura della crosta terrestre.

LE ROCCE

– Cenni di classificazione delle rocce. Rocce ignee, sedimentarie, metamorifiche. Caratteristiche strutturali e composizione.

TETTONICA A PLACCHE

– Teoria della tettonica delle placche; La deriva dei continenti, la suddivisione della litosfera in placche, cenni storici, la placca litosferica e i margini, la Pangea, i moti convettivi, Il mosaico globale, Placche e distribuzione dei terremoti, onde sismiche – le cause dei terremoti - placche e distribuzione dei vulcani. L'espansione del fondale oceanico: Morfologia e struttura del fondale oceanico, modalità e prove dell'espansione oceanica. I margini continentali: tipi di margine continentale, collisioni e orogenesi.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa PATRIZIA BARBERA

***LIBRI DI TESTO ADOTTATI*:**
Cricco_ Di Teodoro - ***ITINERARIO NELL'ARTE*** *4*A EDIZIONE VERSIONE ARANCIONE - Vol. 4 - Zanichelli
Cricco_ Di Teodoro - ***ITINERARIO NELL'ARTE*** *4*A EDIZIONE VERSIONE ARANCIONE - Vol. 5 – Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI
La rimozione dei luoghi comuni e degli stereotipi, soprattutto in riferimento alla concezione del bello e dell'arte.
Lo sviluppo di capacità logiche, di analisi della propria interiorità per dare al ragazzo la consapevolezza del suo processo formativo e della sua evoluzione nell'uso dell'immagine come linguaggio e come mezzo espressivo.
La presa di coscienza del patrimonio culturale del presente, del passato, della propria e dell'altrui cultura, sviluppando il rispetto e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali nel loro complesso.

CONOSCENZE
Conoscenza dei caratteri stilistici delle epoche e delle relative opere d'arte; comprendere come nell'opera d'arte confluiscano aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico);

COMPETENZE
Potenziamento delle competenze necessarie per comprendere dell'opera d'arte, gli aspetti innovativi di carattere scientifico e tecnologico;

CAPACITA'
Consolidamento del lessico tecnico e critico nelle sue definizioni generali e specifiche con l'acquisizione di una specifica capacità iconografica e critica.

Gli esiti dell'azione didattica, nel complesso, si possono considerare rispondenti agli obiettivi didattici previsti in fase di programmazione ad inizio dell'anno scolastico. Gli studenti, anche se a vari livelli, ciascuno secondo le proprie attitudini, capacità ed impegno diverso, hanno raggiunto risultati positivi sul piano della crescita culturale.
Il profitto si attesta su livelli di valutazione discreta, buono e ottimo in qualche caso.
Gli studenti che hanno mostrato impegno ed interesse adeguati hanno raggiunto padronanza nell'orientamento delle coordinate spazio-temporali dei vari movimenti artistici affrontati, nell'analisi critica delle opere studiate con capacità di confronto con opere e autori dello stesso periodo e di periodi diversi e nell'uso del linguaggio tipico della disciplina. Alcuni studenti poi hanno acquisito una preparazione organica nonché capacità di rielaborazione autonoma.

CONTENUTI

BAROCCO

Caratteri spazio-temporali, caratteri generali; arte con valore propagandistico in risposta alla Controriforma

- *Bernini:* "Colonnato di San Pietro", "Baldacchino di San Pietro", "Estasi di Santa Teresa", "Beata Ludovica Albertoni"
-*Borromini:* "San Carlo alle quattro fontane", "Sant'Ivo alla Sapienza", "Sant'Andrea al Quirinale"
-*Caravaggio:* "Canestra di frutta", "Bacco", "Bacchino malato", "San Matteo e l'Angelo", "Vocazione di San Matteo", "Martirio di San Matteo", "Resurrezione di Lazzaro", "Sacrificio di Isacco", "La cena di Emmaus", "La morte della Vergine", "La testa del Golia", "Martirio di San Pietro", "Giuditta e Oloferne"
-*Artemisia Gentileschi*: "Giuditta e Oloferne", "Salomè con la testa di San Giovanni Battista", "Susanna e i Vecchioni"

NEOCLASSICISMO

Coordinate spazio-temporali, caratteri generali, il pensiero di Wivckelmann; l'ideale estetico e l'ideale etico.

- *A.Canova*: "Amore e Psiche", "Paolina Borghese", "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria", Le tre Grazie"
- *J.L. David*: "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat"

ROMANTICISMO

Coordinate spazio-temporali, caratteri generali, i temi, il sublime, genio e sregolatezza,

- *J. Turner:* "Tempesta di neve", "Pioggia, vapore e velocità", "Ombre e tenebre. La sera del diluvio"
- *T. -Gèricault:* "La zattera della Medusa", "Alienata con la monomania dell'invidia"
- *E. Delacroix:* "La libertà che guida il popolo"
- *F. Hayez:* "Il bacio","L'atleta trionfante", "Malinconia"
- *W. Constable*: "La Cattedrale di Salisbury vista dai giardini del Vescovo". "Nuvole"
- *C. Friedrich*: "Viandante sul mare di nebbia", "Naufragio della Speranza"

REALISMO

Coordinate spazio-temporali, caratteri generali, la poetica del vero.

- *G. Courbet:* "Gli spaccapietre", "Le fanciulle sulla riva della Senna" , "Un funerale ad Ornans".
- *H. Doumier:* "Vagone di terza classe", "A Napoli"
- *J.F. Millet:* *"L'Angelus"*

I MACCHIAIOLI

Coordinate spazio-temporali, caratteri generali, la macchia.

. *G. Fattori*: "La rotonda dei bagni Palmieri", "In vedetta", "Battaglia di Magenta"

S. Lega: ”Il pergolato”

IMPRESSIONISMO

Coordinate spazio-temporali, l’attimo fuggente e la pittura *en plei air*, la teoria della luce, il nuovo linguaggio pittorico, l’influenza della fotografia.

- *C. Monèt:* “Impressione: sole nascente”, “Cattedrale di Rouen”, “ La stazione di Saint-Lazare”,
- *E. Manet:* “Colazione sull’erba”, “Il bar de le Folies Bergerè”
- *E. Degas*: ”La lezione di danza”, “L’assenzio”, “ Piccola danzatrice”
- *A. Renoir*: ”Bal au Moulin de la Galette”, ”Colazione sull’erba”
- *G. Caillebotte*: “Ponte d’Europa”

POST-IMPRESSIONISMO

Coordinate spazio-temporali, alla ricerca di nuove vie.

- *P. Gauguin:* “Cristo giallo”, ” Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo?”
- *V. Van Gogh:* “Mangiatori di patate”, “Notte stellata”; “Autoritratti” “La stanza ad Arles”, “Campo di grano con volo di corvi”
- *P. Cezanne:* “I giocatori di carte”, “La montagna di Sainte Victoire”
- *G. Seurat:* *“Un dimanche apres-midi a Ile de la Grande Jatte”*

FAUVES

Coordinate spazio-temporali, caratteri generali, temi.

- *Matisse:* “La danza” “Donna con cappello”, “La stanza rossa”

ESPRESSIONISMO

Coordinate spazio-temporali, caratteri generali, temi.

- *E. Munch:* “Il grido”

CUBISMO

Coordinate spazio-temporali, caratteri generali, temi.

- *P. Picasso*: “Le signorine di Avignon”, “Natura morta con sedia impagliata”, “Ritratto di Ambroise Vollard”, “Guernica”

FUTURISMO

Coordinate spazio-temporali, caratteri generali, temi.

- U. Boccioni: “La città che sale”, “Stati d’animo”,
- G. Balla: “Dinamismo di un cane al guinzaglio”, “Ragazza che corre sul balcone”

DADAISMO

Coordinate spazio-temporali, caratteri generali, arte concettuale

- *Duchamp*: “Fontana”, “Ruota di bicicletta”

- *Ray:* "Cadeau"

SURREALISMO

Coordinate spazio-temporali, caratteri generali

- *S. Dalì:* "Apparizione di un voto o di una fruttiera sulla spiaggia", "Cosuzione molle"

METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO:

lezione frontale sintetico-espositiva, lezione interattiva, analisi guidata in classe.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

libro di testo, altri sussidi, monografie.

METODOLOGIA DIDATTICA

I vari argomenti ed i relativi obiettivi didattici sono stati affrontati organizzando opportunamente attività di studio e di analisi critica in modo da evitare sia il rischio di un eccessivo nozionismo che quello di un'operatività priva dei necessari riscontri teorici.

Si è favorito il potenziamento di un adeguato metodo di studio che ha permesso allo studente di riconoscere in un' opera la mano dell'artista e il momento storico della produzione, le caratteristiche del movimento artistico.

Tutto ciò è stato considerato durante l'organizzazione dell'attività didattica favorendo esperienze di stimolo quali visione di video, consultazione di altri sussidi, approfondimenti.

Non sono stati trascurati eventuali aspetti di collegamento interdisciplinare.

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, le monografie, altri sussidi.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso verifiche orali, interventi dal posto, ricerche individuali.

La valutazione finale ha tenuto conto della:

- Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile traverso la frequenza, l'impegno, l'utilizzazione funzionale del materiale didattico.
- Conoscenza degli argomenti.
- Capacità di collegare le conoscenze in maniera coerente.
- Comprensione delle tematiche e capacità di sintesi.
- Utilizzo del linguaggio tecnico tipici della disciplina.
- Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere.
- Progressione rispetto ai livelli di partenza.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Per la storia dell'arte gli alunni sono pervenuti ad una buona, e in certi casi ottima, capacità espositiva, arricchita dal commento critico ed iconografico.

INFORMATICA

DOCENTE: Prof. FRANCESCO GALIA

Libro di testo adottato: Informatica App 5° anno di P. Gallo, P. Sirsi, D. Gallo - Ed. Minerva Scuola

Finalità (traguardi fissati e raggiunti nei 5 anni del corso di studi):

- arricchire il lessico, acquisire la terminologia specifica dei diversi settori culturali;
- identificare gli elementi più rilevanti di un testo, fenomeno o evento, distinguendoli da quelli accessori;
- produrre interventi orali e testi scritti pertinenti, corretti e logicamente coerenti secondo i codici specifici;
- tradurre e trasferire informazioni da un codice a un altro (forma verbale, forma simbolica, ecc.);
- acquisire capacità di scelta;
- potenziare le capacità di analisi.

Obiettivi trasversali:

- comprensione dei principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione;
- acquisizione della padronanza di strumenti dell'informatica e dell'utilizzo di tali strumenti per la soluzione di problemi sia pur significativi in generale, ma in particolare collegati allo studio delle altre discipline;
- acquisizione della consapevolezza dei vantaggi ed al tempo stesso dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.

Obiettivi specifici di apprendimento:

ALGORITMI DI CALCOLO NUMERICO	*COMPETENZE*
1. **Algebra lineare e algoritmi in C++** 2. **Algebra vettoriale e matriciale con Octave** 3. **Applicazioni scientifiche in Octave, in Excel e in C++**	*_Acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica e utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio della matematica* *_Acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze scientifiche e culturali di tale uso*

CONOSCENZE	*ABILITÀ'*
• Algebra vettoriale e matriciale • Tecniche di utilizzo del software Octave per il calcolo numerico • Metodo diretto di soluzione dei sistemi lineari (Cramer)	• Saper risolvere situazioni problematiche inerenti all'algebra matriciale e vettoriale attraverso opportuni software • Saper risolvere sistemi lineari con un numero elevato di incognite

TEORIA DELLA COMPUTAZIONE	*COMPETENZE*
1. **Sistemi e modelli** 2. **Teoria degli automi** 3. **Teoria della calcolabilità** 4. **La complessità computazionale** 5. **Intelligenza artificiale e reti neurali**	*_Utilizzare strumenti metodologici per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte a sistemi e modelli di calcolo*

CONOSCENZE	*ABILITÀ'*
• Concetto di sistema quale astrazione utile alla comprensione della realtà • Concetto di informazione per la comprensione dei procedimenti di soluzione dei problemi • Automa quale modello di calcolo • Metodi computazionali e macchina di Turing • Complessità computazionale e ordine di grandezza dei problemi • Intelligenza artificiale • Reti neurali • Sistemi esperti e algoritmi generici	• Saper classificare sistemi • Riconoscere e utilizzare modelli utili per la rappresentazione della realtà • Costruire automi • Utilizzare la macchina di Turing • Sapere utilizzare un algoritmo in termini di efficienza e costi • Saper distinguere pregi e potenzialità di algoritmi generici e sistemi di intelligenza artificiale

INFRASTRUTTURE DI RETE E ASPETTI DI SICUREZZA	*COMPETENZE*
1. **Protocolli di rete** 2. **La sicurezza delle reti e la crittografia dei dati**	*Acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica e utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale*

CONOSCENZE	*ABILITÀ'*
• Il modello ISO/OSI • I dispositivi di rete • Il concetto di sicurezza	• Saper realizzare una semplice rete Lan • Saper riconoscere un dispositivo di rete • Saper utilizzare dei sistemi per la difesa del computer

Metodologia:

Nell'affrontare i contenuti previsti dalle aree tematiche, si sono alternate lezioni in classe in cui il docente ha fornito le conoscenze e gli strumenti di base, e in laboratorio per far acquisire ai discenti le relative competenze pratiche ed anche una certa autonomia personale di lavoro attraverso il *learning by doing* e il modellamento.

Si sono trattati i diversi argomenti procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, usando un linguaggio chiaro e di facile comprensione, integrando il libro di testo e i suoi contenuti multimediali con le risorse del web.

Si sono adottate iniziative di consolidamento per la corretta applicazione delle tecniche operative e l'adeguato utilizzo degli strumenti di lavoro. Si è coinvolta la classe in discussioni sugli argomenti trattati tramite domande guidate e affrontando problemi ed esercizi in modo da trovarne insieme la soluzione.

Si sono svolti dibattiti in classe su tematiche di attualità (insidie del web, ChatGPT, I.A.), successivamente rielaborate dagli alunni in attività didattiche asincrone sulla piattaforma Teams.

Strumenti:

Libro di testo nella sua versione mista
Monitor interattivo multimediale
Notebook
Teams
Risorse sul web

Verifiche e valutazione:

Le verifiche, e la conseguente valutazione, hanno avuto la principale funzione di determinare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e di guidare lo studente negli opportuni aggiustamenti; hanno assunto altresì la funzione di testare l'efficacia del metodo didattico.

Sono state effettuate diverse tipologie di verifiche, sia a carattere formativo che sommativo, che hanno variato a seconda dei contenuti della programmazione:

- prove orali (interventi, interrogazioni, relazioni, discussioni guidate);
- prove scritte (prove strutturate/semi-strutturate/aperte, relazioni, risoluzione di problemi).

La valutazione è avvenuta in conformità con quanto stabilito dal Collegio Docenti, dai Consigli di Classe e in conformità alle griglie stabilite in sede dipartimentale, successivamente aggiornate alla didattica a distanza.

Per quanto riguarda le valutazioni sommative, in modo particolare per quelle di fine periodo, si è tenuto conto, inoltre, dei progressi rispetto al livello di partenza degli allievi, dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte, della continuità, del progressivo conseguimento di un efficace metodo di studio e di lavoro.

CONTENUTI (Programma svolto al 15-05-2026)

ALGORITMI DI CALCOLO NUMERICO

Algebra lineare e algoritmi in C++: Matrici e vettori – Operazioni su matrici – Determinante di una matrice – La matrice inversa - Norme

Applicazioni scientifiche in Octave, Excel e C++: Metodo di Cramer – Sistemi triangolari

TEORIA DELLA COMPUTAZIONE

Sistemi e modelli: I sistemi – Caratteristiche e comportamento di un sistema – Classificazione dei sistemi – Rappresentazione dei sistemi: i modelli

Teoria degli automi: Rappresentazione di automi – Gli automi a stati finiti – Gli automi riconoscitori

Teoria della calcolabilità: Problemi, algoritmi e modelli computazionali – Un modello computazionale: la macchina di Turing – Comportamento della macchina di Turing – La Macchina di Turing universale e le tesi di Church

La complessità computazionale: Qualità di un algoritmo – Costo di un algoritmo – Complessità computazionale – Complessità e valori dei dati di ingresso – Ordine di grandezza e classi di computabilità – Efficienza di un algoritmo

Intelligenza artificiale e reti neurali: Che cosa è l'intelligenza artificiale – Intelligenza artificiale forte e debole – Intelligenza artificiale, informatica e robotica – Le reti neurali

INFRASTRUTTURE DI RETE E ASPETTI DI SICUREZZA

Protocolli di rete: La comunicazione attraverso la rete - Reti di computer – I tipi di rete – Le topologie di rete - Tecniche di commutazione e protocolli – Il modello architetturale ISO/OSI – La comunicazione tra host – Compiti dei sette strati funzionali – I dispositivi di rete

La sicurezza delle reti e la crittografia dei dati: Sicurezza dei dati in rete – Protezione dagli attacchi – La crittografia: cifratura a sostituzione monoalfabetica e polialfabetica – La crittografia simmetrica – La crittografia asimmetrica

Educazione Civica: La sicurezza delle reti e la crittografia dei dati. Le sfide dell'IA al servizio del cittadino: bias, etica, ruolo dei dati.

Attività di orientamento: La crittografia.

Scienze Motorie

DOCENTE: Prof. SALVATORE LA LUCE

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:
Scienze motorie e sportive /Acta Medica Edizioni

OBIETTIVI CONSEGUITI:
a) conoscenze:
1) conosce i contenuti della disciplina (memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive dell'azione: regole, gesti arbitrali**,** tecniche sportive);
2) conosce la terminologia specifica (memorizza, seleziona, utilizza le nozioni principali)
3) conosce i percorsi e i procedimenti (sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive);

b) competenze:
1) sa valutare ed analizzare l'azione eseguita ed il suo esito (è in grado di arbitrare con codice giusto, di condurre una seduta di allenamento, di organizzare un gruppo);
2) sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano (sa assumere più ruoli, sa affrontare impegni agonistici);
3) sa riutilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili; (sa applicare nuovi schemi di attacco e di difesa, sa adattarsi alle nuove regole)

c) capacità:
1) memorizza sequenze motorie;
2) comprende regole e tecniche;
3) conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale e l'esperienza motoria

OBIETTIVI PROGRAMMATI E CONSEGUITI CON RELATIVA MOTIVAZIONE:
-la pratica degli sport studiati
Gli studenti hanno potuto dimostrare di aver raggiunto un significativo miglioramento delle proprie capacità motorie attraverso la pratica degli sport di squadra e, di conseguenza, hanno potuto esprimersi con il corpo per organizzare le competenze acquisite al fine di realizzare vari progetti motori.

Macroambiti di competenza:
- Lo sport, le regole e il fair play
- Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
- La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Contenuti pratici:

1- Trekking urbano
2- Attività motoria all'aperto presso i campi sportivi del "Clomy Club" ex campo bianco e la palestra comunale di Erice "G. Grammatico".
3- Esercizi posturali e preatletici per il miglioramento delle capacità di potenziamento, equilibrio, reattività e coordinazione.
4- Esercitazioni con il gioco del Padel, della Pallacanestro, Pallavolo e Calcetto

Contenuti teorici:

1- La postura
2- Apparato scheletrico, nomenclatura e paramorfismi
5- Apparato muscolare e movimenti
6- La meccanica respiratoria
7- Apparato cardio-circolatorio
8- Il cuore d'atleta
9- Il B.L.S.D.
10- Traumatologia sportiva
11- I benefici dell'attività motoria all'aperto
12- L'alimentazione dello sportivo, i principi alimentari, la dieta equilibrata
13- L'allenamento sportivo

METODI D'INSEGNAMENTO:

Sono stati utilizzati metodi e strategie didattiche che hanno previsto attività in piccoli gruppi, attività di coppia, attività di tutoring e aiuto tra pari, attività di cooperative learning.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Come strumenti si è utilizzato il libro di testo e slide sulla piattaforma Teams e/o LIM, campi sportivi delle palestre del comune Erice (Casa Santa) "G. Grammatico e "Clomy Club", percorsi urbani.

ATTIVITA' COMPLEMENTARE / INTEGRATIVA DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

Sviluppo sostenibile – Educazione alla salute e all'ambiente
Alimentazione e prevenzione dei disturbi alimentari.*" Etica, sport e doping"*

OBIETTIVI TRASVERSALI:

1) rispettare le regole;
2) avere capacità di autocontrollo;
3) saper lavorare in gruppo;
4) avere consapevolezza di sé;
5) riconoscere i propri limiti;
6) saper affrontare situazioni problematiche;
7) saper valutare i risultati;
8) relazionare in modo corretto.

DISCIPLINE E/O ATTIVITA' COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO:

prove strutturate, percorsi, test.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione non è stata intesa come semplice misurazione di profitto ma ha tenuto conto di tre distinti momenti significativi:

1. accertamento del possesso delle abilità di base da parte degli studenti;
2. monitoraggio in itinere del processo di apprendimento;
3. verifica finale delle conoscenze e dei livelli di competenze acquisiti da ciascun allievo.

Criteri di valutazione adottati
Dopo aver verificato e ratificato le attività svolte, dopo aver considerato i periodi di didattica tradizionale e quindi l'adeguamento delle griglie di valutazione, si è tenuto conto:

-del livello di partenza
-dei risultati ottenuti nelle diverse prove
-dell'impegno e della partecipazione e dell'impegno dimostrati nelle varie fasi di lavoro
-della continuità
-dell'uso delle strutture che la scuola ha messo a disposizione.

TEMPI DI PERCORSO FORMATIVO:

settembre 2025 /maggio 2026

RELIGIONE

DOCENTE: Prof. FRANCO VENEZIANO

Libro di testo: Sulla tua Parola. Nuova Edizione. C. Cassinotti, G. Marinoni. Ed. Marietti Scuola.

Ore di lezione: Svolte ad oggi in totale 24.

Modulo 1: Gli uomini cittadini del mondo.
Obiettivi: imparare a superare l'etno-centrismo culturale attraverso la scoperta dei valori e dei legami profondi che uniscono gli uomini e i popoli.
Contenuti: l'etnocentrismo; le culture e gli umanesimi; le cause del sottosviluppo e il superamento di esso; colonialismo e neocolonialismo; l'emigrazione/immigrazione; i movimenti di liberazione oggi nel mondo; tolleranza e pluralismo; cooperazione, solidarietà e volontariato.

Modulo 2: Chiamati a vivere nel mondo.
Obiettivi: Scoprire Cristo come via per la salvezza e fonte della felicità. Realizzare se stessi nella comunità umana.
Contenuti: l'uomo e la società; i mali che affliggono l'umanità: fame, ma-lattie, violenza, guerre, i mezzi di comunicazione. La salvezza del mondo: Cristo, Verità sulla vita dell'uomo; Cristo, amore alla Vita; Cristo, speranza nella vita eterna. Il Vangelo della Vita.

Modulo 3: Gli uomini chiamati a realizzarsi nel lavoro.
Obiettivi: scoprire il lavoro come vocazione e realtà entro la quale maturare e realizzarsi.
Contenuti: l'occupazione; il lavoro e i lavori; l'ambiente di lavoro; i beni appartengono all'uomo; dignità dell'uomo, soggetto del lavoro e non schiavo di ciò che produce; lavoro e bene comune.

Modulo 4: La dottrina sociale della Chiesa.
Obiettivi: introdurre il giovane alla conoscenza di una visione di Chiesa non estranea all'uomo ma vicina anche a tutto ciò che empiricamente lo riguarda.
Contenuti: i grandi fenomeni economici, sociali e politici: rivoluzione industriale, francese, le diverse ideologie; Tradizione della Chiesa; accenni sulla Dottrina sociale: *Fratelli tutti* di Papa Francesco.

Modulo Educazione Civica: Cristiani impegnati nella vita sociale per il bene comune..
Obiettivi: scoprire che ciascun uomo è chiamato a costruire un mondo per l'uomo in un ordine sociale e civile rispettoso dell'uomo stesso e dell'ambiente, senza mai strumentalizzare il potere.
Contenuti: La "Fratelli tutti" di papa Francesco. La responsabilità dell'uomo per il bene comune.

DOCUMENTAZIONE PER LA PROVA D'ESAME

La prova d'esame, ai sensi dell'O.M. 45/2023, sarà scandita in tre fasi, per la preparazione di ciascuna delle quali si indica di seguito quanto effettuato dal Consiglio di classe.

a) Prima prova scritta

In conformità a quanto previsto dai Quadri di riferimento per lo svolgimento della prima prova scritta, si prevedono sette tracce relative alle tipologie:

A. Analisi e interpretazione del testo letterario (due tracce);

B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (tre tracce);

C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (due tracce).

In preparazione all'Esame, oltre ai compiti in classe svolti nel corso del triennio relativi alle succitate tipologie, gli allievi hanno svolto, in data 21 aprile 2026, la simulazione della prima prova scritta. Le modalità di svolgimento della simulazione sono state le medesime degli Esami di Stato: gli studenti hanno ricevuto, unitamente ai fogli protocollo da utilizzare, le tracce della prova, che doveva essere ultimata entro la conclusione dell'orario giornaliero; era possibile consegnare il proprio elaborato dopo che fossero trascorse almeno tre ore dalla consegna delle tracce; durante la simulazione non è stata prevista la ricreazione ma, a partire da dopo due ore dall'inizio, si è potuto consumare la merenda in aula ed eventualmente chiedere di recarsi in bagno, consegnando al docente il proprio elaborato su cui è stato trascritto l'orario di uscita e di rientro in classe.

La prova è stata valutata secondo le griglie riportate in allegato (all. 1A, 1B, 1C), elaborate dal Dipartimento di Lettere nel rispetto delle indicazioni nazionali presenti nei Quadri di riferimento del 26 novembre 2018 e corredate della Tabella di conversione dalla valutazione in base 20 a quella in base 15, che sarà utilizzata durante l'Esame.

b) Seconda prova scritta:

La seconda prova scritta quest'anno sarà monodisciplinare (Matematica). Per prepararsi alla prova, oltre ai consueti compiti in classe, in data 5 maggio 2026 agli allievi è stata somministrata una simulazione della seconda prova d'Esame, contenente due problemi e otto quesiti: l'alunno doveva svolgere almeno un problema e quattro quesiti. Le modalità di svolgimento della prova sono state le medesime di quelle applicate alla simulazione della prima prova.

La prova è stata valutata secondo la griglia elaborata dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

c) Colloquio:

A partire da questo anno scolastico il colloquio verterà sulle seguenti 4 materie: Italiano, Scienze, Matematica, Storia per cui, nel corso dell'anno e in particolare del secondo quadrimestre gli allievi hanno potuto sperimentare colloqui per le suddette materie in linea con quello che potrebbe essere il colloquio d'esame.

PERCORSO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5G, INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE, ALL'INTERNO DEI NUCLEI CONCETTUALI INDICATI DAL MIM NELLE LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE (DM 183 DEL 07/09/2024), HA INDIVIDUATO LE COMPETENZE E GLI OBIETTIVI, PREDISPONENDO LA SEGUENTE PROGRAMMAZIONE PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELLA DISCIPLINA, SELEZIONANDO LE TEMATICHE IN MODULI E UNITÀ DIDATTICHE, ALLO SCOPO DI CONSOLIDARE E APPROFONDIRE, ATTRAVERSO METODOLOGIE E PROPOSTE DIVERSIFICATE, GLI ARGOMENTI CHIAVE INDIVIDUATI NEI NUCLEI CONCETTUALI.

COMPETENZE ED OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE
1. COSTITUZIONE
Competenza n. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. **Competenza n. 3** - Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. **Competenza n. 4** - Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. - Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. - Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. - Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. - Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5 - Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli eco-sistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
Competenza n. 6 - Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
Competenza n.7 - Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

- Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.
- Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…).
- Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.
- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 - Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
Competenza n. 12 - Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
- Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.
- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
- Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

TABELLA DI PROGRAMMAZIONE

DISCIPLINE	ORE	ARGOMENTI
ITALIANO	**4h**	La condizione dei lavoratori siciliani nella seconda metà dell'Ottocento attraverso l'attività letteraria di G. Verga e L. Pirandello e l'"Inchiesta in Sicilia" di L. Franchetti e S. Sonnino.
FILOSOFIA	**4h**	"Prometeo scatenato": uomo, ragione e tecnica H. Jonas: etica della responsabilità
STORIA	**4h**	Il principio di uguaglianza: differenza di genere, razzismo, antisemitismo. Uguaglianza e legalità. La Costituzione repubblicana: i suoi principi e lo stato di attuazione nella società di oggi.
INFORMATICA	**3h**	Nucleo 3 - Competenza 12: La sicurezza delle reti e la crittografia dei dati. L'informatica giuridica nella società digitale. Le sfide dell'IA al servizio del cittadino: etica, ruolo dei dati, prevenire le disuguaglianze.
INGLESE	**4h**	THE INDUSTRIAL SYSTEM IN THE 19th CENTURY ENGLAND
SCIENZE	**4h**	Competenze 5 e 6 obiettivi 1,2 3 **Le frontiere delle biotecnologie in particolare gli sviluppi delle applicazioni dell'intelligenza artificiale alle biotecnologie e alle forme di vita sintetiche.**
FISICA	**3h**	Induzione magnetica; elettromagnetismo: equazioni di Maxwell
SCIENZE MOTORIE	**3h**	Disturbi alimentari, comportamenti salutari e stili di vita positivi, attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva.
IRC	**2h**	Persone impegnate nella vita sociale per il bene comune.
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	**2h**	Rispetto e tutela dei beni artistico-ambientali.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio

dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.
La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.
Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

VERIFICHE

Circa le verifiche delle competenze acquisite si stabilisce di effettuarle entro la terza/quarta settimana di novembre per il I quadrimestre e l'ultima settimana di maggio per il II quadrimestre.
Il voto unico sarà proposto dal tutor sulla base della media delle valutazioni fatte dai singoli docenti coinvolti.
Al termine delle attività formative, come risultanti dal registro elettronico, gli studenti sono stati valutati secondo i criteri e le griglie allegate al curricolo d'istituto.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO FORMATIVO 2025-2026

Nel corso del corrente anno scolastico, il percorso di orientamento per le classi quinte del liceo si è articolato attraverso una serie di moduli volti a fornire strumenti critici per la scelta post-diploma. Le attività hanno spaziato dalla conoscenza dell'offerta formativa tecnica e universitaria alla riflessione civile e culturale, permettendo una visione d'insieme sulle opportunità professionali e sulla crescita come cittadini consapevoli.

Sintesi delle attività svolte

A. **Orientamento Professionalizzante e Tecnologico**

L'area dell'inserimento nel mondo del lavoro e della formazione tecnica superiore è stata approfondita attraverso due incontri chiave:

- ITS Steve Jobs Academy (06 marzo 2026): Analisi dei percorsi di alta specializzazione tecnologica e delle concrete possibilità di inserimento lavorativo nel settore digitale.
- ELIS ROMA con l'Ing. Daniele Marincioni (03 febbraio 2026): Un focus sulle competenze ingegneristiche e professionali richieste dalle grandi aziende, con un'attenzione particolare alla transizione scuola-lavoro e alle sfide dell'innovazione tecnologica.

B. **Orientamento Universitario**

- Progetto Winter School (14 gennaio 2026): Partecipazione alle attività di orientamento presso la Libera Università, finalizzate a comprendere i ritmi dello studio accademico, le modalità di accesso ai corsi di laurea e i criteri per una scelta universitaria coerente con le proprie attitudini.

C. **Orientamento Civile e Memoria Storica**

- Teatro-forum "La memoria degli innocenti" di G. Figuccio: Un modulo di orientamento formativo incentrato sull'impegno civile. Attraverso l'analisi delle stragi da Piazza Fontana a Capaci e via D'Amelio, l'attività ha stimolato una riflessione profonda sulla legalità e sull'etica, elementi cardine per la formazione di futuri professionisti responsabili.

D. **Approfondimento Umanistico e Linguistico**

Il percorso è stato completato da esperienze culturali che hanno integrato il curriculum scientifico con quello umanistico:

- "Sei personaggi in cerca d'autore" (16 aprile 2026): Visione dell'opera pirandelliana a cura del Teatro Europeo Plautino, focalizzata sulla crisi dell'identità e sul rapporto realtà finzione.
- "1984" di George Orwell (Teatro Ariston): Rappresentazione in lingua inglese del capolavoro distopico, utile sia per il potenziamento linguistico che per la riflessione critica sul controllo sociale e la manipolazione del pensiero.

Competenze trasversali acquisite (Soft Skills)

La partecipazione a questi moduli ha permesso di sviluppare:

- Capacità di autovalutazione: Maggiore consapevolezza dei propri interessi rispetto ai percorsi accademici e tecnici (ITS vs Università).
- Pensiero Critico: Capacità di analizzare fenomeni storici e letterari complessi.
- Consapevolezza Etica: Comprensione dell'importanza della memoria storica per l'esercizio della cittadinanza attiva.

Le attività svolte hanno evidenziato come il post-diploma richieda non solo competenze tecniche, ma anche una solida base culturale e civile. In particolare, il confronto con figure professionali (come l'Ing. Marincioni) e la scoperta di realtà come la Steve Jobs Academy hanno offerto spunti

concreti per chi intende proseguire negli studi scientifici e tecnologici, mentre il teatro ha fornito le coordinate antropologiche necessarie per affrontare la complessità del mondo contemporaneo.

Valutazione finale per l'Anno Scolastico 2025-2026

Come chiaramente espresso nel P.T.O.F. di questa Istituzione Scolastica, la valutazione è un complesso procedimento che ha lo scopo fondamentale di regolare il processo di insegnamento-apprendimento. Improntata sul principio ineludibile di trasparenza, coerente con le scelte culturali e metodologiche del Collegio dei Docenti, dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe, essa risponde all'esigenza della gradualità e della progressione degli apprendimenti. Il processo di valutazione, inoltre, non può non considerare elementi non cognitivi, quali stile di apprendimento, partecipazione al dialogo educativo-didattico, assiduità nella frequenza.

La valutazione non va, quindi, intesa come semplice misurazione di profitto, per cui si attribuisce un voto a una o più prove di verifica (orali, scritte e/o grafiche). Essa si articola, piuttosto, in tre distinti momenti significativi:

1. accertamento del possesso delle abilità di base da parte degli studenti (***valutazione diagnostica***), momento che fornisce al docente i presupposti per la programmazione didattica;

2. monitoraggio in itinere del processo di apprendimento (***valutazione formativa***), che consente allo studente di auto-valutarsi e al docente di valutare l'efficacia della propria azione didattica;

3. verifica finale delle conoscenze e dei livelli di competenze acquisiti da ciascun allievo (***valutazione sommativa)***

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Documenti PFP dei 5 alunni atleti
8.	Materiali utili

N.B. : Per quanto riguarda la formazione scuola lavoro (FSL), tutti gli allievi hanno almeno raggiunto il numero minimo di ore previste, cioè 90 ore come si può verificare collegandosi al SIDI.

N.B. : per quanto riguarda il CLIL, se ne è occupata l'insegnante di Scienze sviluppando il seguente argomento: "PCR. Technique".

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V sez. G			
N°	**MATERIE**	**DOCENTI**	**FIRMA**
1	**Religione**	**Veneziano Francesco**	**F.to Francesco Veneziano**
2	**Informatica**	**Galia Francesco**	**F.to Francesco Galia**
3	**Italiano**	**Navetta Gaspare**	**F.to Gaspare Navetta**
5	**Storia**	**Di Grazia Caterina**	**F.to Caterina Di Grazia**
6	**Filosofia**	**Di Grazia Caterina**	**F.to Caterina Di Grazia**
7	**Lingua Inglese**	**Venza Vincenza**	**F.to Vincenza Venza**
8	**Matematica**	**Schifano Francesco**	**F.to Francesco Schifano**
9	**Fisica**	**Schifano Francesco**	**F.to Francesco Schifano**
10	**Scienze**	**Saladino Francesca**	**F.to Francesca Saladino**
11	**Disegno e St. dell'arte**	**Barbera Patrizia**	**F.to Patrizia Barbera**
12	**Educazione fisica**	**La Luce Salvatore**	**F.to Salvatore La Luce**

Trapani, 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico
Dott.sa Antonella Ursino

firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
sensi dell'articolo 3 comma 2 del D. lgs 39/1993

Italiano (Tipologia A):

analisi e interpretazione di un testo letterario

		DESCRITTORI									Punti
		1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente o quasi nulla	Molto scarsa	Carente	Imprecisa	Accettabile / Essenziale	Ordinata e pressoché corretta	Adeguata e corretta	Efficace e articolata	Molto efficace e originale	
	Coesione e coerenza testuale	Assente o quasi nulla	Testo gravemente disarticolato	Testo disorganico	Testo parzialmente coeso e coerente	Testo sufficientemente coeso e coerente	Testo nel complesso articolato e corretto	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo coerente e coeso	Testo coeso e coerente con elementi di complessità	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assente o quasi nulla	Lessico gravemente scorretto e inappropriato	Lessico scorretto e impreciso	Improprietà e ripetizioni lessicali	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico generalmente appropriato	Lessico adeguato e appropriato	Lessico appropriato ed efficace	Lessico appropriato, variegato ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo con gravissimi e ripetuti errori	Testo con molti errori gravi	Testo scorretto e con imprecisioni	Testo con alcuni errori	Testo con pochi errori non gravi	Testo corretto con qualche imprecisione	Testo corretto	Testo pienamente corretto e accurato	Testo del tutto corretto, accurato ed efficace	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente o quasi nulla	Testo con molte imprecisioni	Conoscenze limitate e poco corrette	Conoscenze superficiali, non sempre appropriate	Conoscenze essenziali, poco articolate	Conoscenze nel complesso adeguate	Conoscenze in genere esaurienti e articolate	Conoscenze corrette e appropriate	Conoscenze corrette, approfondite e appropriate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Del tutto assenti	Pressoché assenti	Poco riconoscibili	Superficiali e semplicistici	Essenziali	Pertinenti	Pertinenti ed efficaci	Profondi e articolati	Profondi, originali e ben articolati	
INDICATORI SPECIFICI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, …)	Assente o quasi nullo	Molto carente	Carente	Parziale e/o inadeguato	Essenziale	Nel complesso adeguato	Puntuale	Completo	Completo ed efficace	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Assente o quasi nulla	Gravemente lacunosa e imprecisa	Con diverse imprecisioni e lacune	Con alcune imprecisioni	Essenziale con lievi imprecisioni	Nel complesso corretta	Esauriente	Ottima	Eccellente	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Assente o quasi nulla	Gravemente incompleta e scorretta	Scarsa e inadeguata	Parziale e imprecisa	Essenziale con alcune imprecisioni	Nel complesso adeguata	Esauriente	Ottima	Eccellente	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Assente o quasi nulla	Frammentaria e lacunosa	Poco corretta e argomentata	Incompleta e con imprecisioni	Generalmente corretta	Nel complesso corretta e argomentata	Corretta e argomentata	Precisa e pertinente	Precisa, pertinente e validamente argomentata	
										VOTO	

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____

NB. Il voto, derivante dalla somma dei punti, va riportato a 10 o 20; nel 1° caso: divisione per 10 + arrotondamento; nel secondo caso divisione per 5 + arrotondamento

Italiano (Tipologia B): analisi e produzione di un testo argomentativo		DESCRITTORI									Punti
		1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente o quasi nulla	Molto scarsa	Carente	Imprecisa	Accettabile / Essenziale	Ordinata e pressoché corretta	Adeguata e corretta	Efficace e articolata	Molto efficace e originale	
	Coesione e coerenza testuale	Assente o quasi nulla	Testo gravemente disarticolato	Testo disorganico	Testo parzialmente coeso e coerente	Testo sufficientemente coeso e coerente	Testo nel complesso articolato e corretto	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo coerente e coeso	Testo coeso e coerente con elementi di complessità	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assente o quasi nulla	Lessico gravemente scorretto e inappropriato	Lessico scorretto e impreciso	Improprietà e ripetizioni lessicali	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico generalmente appropriato	Lessico adeguato e appropriato	Lessico appropriato ed efficace	Lessico appropriato, variegato ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo con gravissimi e ripetuti errori	Testo con molti errori gravi	Testo scorretto e con imprecisioni	Testo con alcuni errori	Testo con pochi errori non gravi	Testo corretto con qualche imprecisione	Testo corretto	Testo pienamente corretto e accurato	Testo del tutto corretto, accurato ed efficace	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente o quasi nulla	Testo con molte imprecisioni	Conoscenze limitate e poco corrette	Conoscenze superficiali, non sempre appropriate	Conoscenze essenziali, poco articolate	Conoscenze nel complesso adeguate	Conoscenze in genere esaurienti e articolate	Conoscenze corrette e appropriate	Conoscenze corrette, approfondite e appropriate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Del tutto assenti	Pressoché assenti	Poco riconoscibili	Superficiali e semplicistici	Essenziali	Pertinenti	Pertinenti ed efficaci	Profondi e articolati	Profondi, originali e ben articolati	
INDICATORI SPECIFICI	Individuazione corretta della tesi e dell'eventuale antitesi nel testo proposto	Assente o quasi nulla	Scorretta e del tutto fraintesa	Imprecisa e in parte fraintesa	Imprecisa	Sufficientemente corretta ma essenziale	Nel complesso corretta	Nel complesso corretta ed esplicitata	Corretta ed esplicitata	Perfettamente corretta, precisa, ben esplicitata	
	Individuazione corretta delle argomentazioni presenti nel testo proposto	Assente o quasi nulla	Gravemente lacunosa e imprecisa	Con diverse imprecisioni e lacune	Con alcune imprecisioni	Sufficientemente corretta, con qualche lacuna	Nel complesso corretta	Esauriente	Perfettamente corretta e precisa	Perfettamente corretta, precisa, ampiamente resa	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e di utilizzare connettivi pertinenti	Assente o quasi nulla	Percorso disarticolato e incoerente	Percorso poco articolato e poco coerente	Parziale e imprecisa	Essenziale	Percorso nel complesso coerente	Percorso articolato e coerente	Ottima	Eccellente	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assente o quasi nulla	Riferimenti scorretti e imprecisi	Riferimenti limitati e poco corretti	Riferimenti superficiali e talvolta imprecisi	Riferimenti corretti ma essenziali	Riferimenti congrui	Riferimenti esaurienti	Riferimenti esaurienti e appropriati	Riferimenti appropriati e correttamente citati	

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____ VOTO

NB. Il voto, derivante dalla somma dei punti, va riportato a 10 o 20; nel 1° caso: divisione per 10 + arrotondamento; nel secondo caso divisione per 5 + arrotondamento

Italiano (Tipologia C):

riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

		DESCRITTORI									Punti
		1-2	3	4	5	6	7	8	9	10	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Assente o quasi nulla	Molto scarsa	Carente	Imprecisa	Accettabile / Essenziale	Ordinata e pressoché corretta	Adeguata e corretta	Efficace e articolata	Molto efficace e originale	
	Coesione e coerenza testuale	Assente o quasi nulla	Testo gravemente disarticolato	Testo disorganico	Testo parzialmente coeso e coerente	Testo sufficientemente coeso e coerente	Testo nel complesso articolato e corretto	Testo quasi sempre coerente e coeso	Testo coerente e coeso	Testo coeso e coerente con elementi di complessità	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Assente o quasi nulla	Lessico gravemente scorretto e inappropriato	Lessico scorretto e impreciso	Improprietà e ripetizioni lessicali	Lessico adeguato, pur con qualche imprecisione	Lessico generalmente appropriato	Lessico adeguato e appropriato	Lessico appropriato ed efficace	Lessico appropriato, variegato ed efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo con gravissimi e ripetuti errori	Testo con molti errori gravi	Testo scorretto e con imprecisioni	Testo con alcuni errori	Testo con pochi errori non gravi	Testo corretto con qualche imprecisione	Testo corretto	Testo pienamente corretto e accurato	Testo del tutto corretto, accurato ed efficace	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente o quasi nulla	Testo con molte imprecisioni	Conoscenze limitate e poco corrette	Conoscenze superficiali, non sempre appropriate	Conoscenze essenziali, poco articolate	Conoscenze nel complesso adeguate	Conoscenze in genere esaurienti e articolate	Conoscenze corrette e appropriate	Conoscenze corrette, approfondite e appropriate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Del tutto assenti	Pressoché assenti	Poco riconoscibili	Superficiali e semplicistici	Essenziali	Pertinenti	Pertinenti ed efficaci	Profondi e articolati	Profondi, originali e ben articolati	
INDICATORI SPECIFICI	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel formulare il titolo e l'eventuale paragrafazione	Assente o quasi nulla	Molto scarsa	Carente	Parziale	Sufficientemente adeguata	Adeguata	Nel complesso completa	Completa, corretta e puntuale	Perfettamente corretta, puntuale ed efficace	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Assente o quasi nullo	Scorretto, impreciso, non argomentato	Lacunoso e poco argomentato	Con alcune imprecisioni	Sufficientemente ordinato	Lineare e ordinato	Abbastanza articolato	Articolato ed efficace	Eccellente ed efficace	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Assente o quasi nulla	Riferimenti scorretti e imprecisi	Riferimenti limitati e poco corretti	Riferimenti superficiali e talvolta imprecisi	Riferimenti corretti ma essenziali	Riferimenti congrui	Riferimenti esaurienti	Riferimenti esaurienti e appropriati	Riferimenti appropriati e correttamente citati	
	Originalità ed efficacia del testo prodotto	Assente o quasi nulla	Pressoché assente	Testo banale e scontato	Accenni di spunti originali ma disarticolati	Alcuni spunti originali ma non sviluppati	Presenza di spunti originali	Testo originale e articolato	Riferimenti originali e ben sviluppati	Testo originale, egregiamente articolato ed efficace	

Alunno/a _____ Classe _____ Data _____ VOTO

NB. Il voto, derivante dalla somma dei punti, va riportato a 10 o 20; nel 1° caso: divisione per 10 + arrotondamento; nel secondo caso divisione per 5 + arrotondamento

VOTO

ESAME DI STATO – Anno Scolastico 2025-2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

COMMISSIONE _____ **CLASSE V SEZIONE ____**

CANDIDATO _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
COMPRENDERE Esaminare la situone Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico - simbolici necessari.	Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.	**1 – 2**	_____
	Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.	**3**	
	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	**4**	
	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra quesiti in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	**5**	
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	**0 – 1**	_____
	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	**2 – 3**	
	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	**4 – 5**	
	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.	**6**	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con numerosi errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	**0 – 1**	_____
	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.	**2**	
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.	**3 – 4**	
	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	**5**	
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	**0 – 1**	_____
	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato ma non sempre rigoroso i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	**2**	
	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	**3**	
	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	**4**	
		Punteggio totale	**____/20**

Trapani _____

LA COMMISSIONE

_____ _____ _____ IL PRESIDENTE

_____ _____ _____ _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				